



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Foglio delle inserzioni

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 4 settembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunci commerciali .....	» 6

### Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 10
— Ammortamenti .....	» 12
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 14
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 14

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 14
— Bandi di gara .....	» 15

### Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 31
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....	» 32

Rettifiche .....	» 35
------------------	------

Indice degli annunci commerciali .....	Pag. 36
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### SWISS RE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma

Capitale sociale L. 106.028.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma al registro società n. 309/22

Codice fiscale n. 00605320589

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 settembre 1999, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 settembre 1999, alle ore 11, in seconda convocazione, a Roma in via dei Giuochi Istmici n. 40, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberare relative.

##### Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 106.028.000.000 (centoseimiliardiventottomilioni) a L. 193.627.000.000 (centonovantatremiliardiseicentovesantasettemilioni), con emissione di n. 8.759.900 nuove azioni al prezzo di L. 11.415,655429857 per ciascuna nuova azione, di cui L. 10.000 per valore nominale e L. 1.415,655429857 per sovrapprezzo;

2. Raggruppamento del n. 19.362.700 azioni costituenti il capitale sociale (diciannovemilionitrecentosessantaduemilasettecento) in n. 1.000.000 (unmilione) azioni, con aumento del valore nominale di ciascuna azione da L. 10.000 (diecimila) a L. 193.627, in ragione di un rapporto di una nuova azione da L. 193.627 ogni 19,3627 vecchie azioni da L. 10.000 ciascuna;

3. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Swiss Re Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

prof. avv. Berardino Libonati

S-21305 (A pagamento).

**EOLICA - S.p.a.**

Sede sociale in Marsala, via Mario Nuccio n. 2  
 Capitale sociale L. 1.786.786.000 sottoscritto e versato  
 Registro delle imprese di Trapani n. 2332  
 C.C.I.A.A. di Trapani n. 74392 - R.E.A.  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01174130813

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Salvatore Cavasino, in Marsala, via Garraffa n. 36, per il giorno 23 settembre 1999, alle ore 19, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale per la copertura delle perdite;
2. Proposta di aumento del capitale sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Marsala, 26 agosto 1999

p. Eolica S.p.a.

L'amministratore unico: dott.ssa Silvana Polizzotti

S-21308 (A pagamento).

**THINK3 - S.p.a.**

Sede legale in Casalecchio di Reno, via Ronzani nn. 7/29  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Iscrizione Tribunale di Bologna n. 27312  
 Codice fiscale n. 0206350379  
 Partita I.V.A. n. 00545921207

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società per azioni «Think3 S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale in Casalecchio di Reno, via Ronzani n. 7/29, il giorno 27 settembre 1999, alle ore 10, ed occorrendo, una seconda convocazione, il giorno 28 settembre 1999, alla medesima ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Filippo Zuccarello

S-21309 (A pagamento).

**TRAFOMECC - S.p.a.**

Tavernelle di Panicalè (PG), via Pievaiola, zona industriale  
 Capitale sociale L. 1.102.875.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 125386 del registro ditte di Perugia

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 settembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 1999 alle ore 17 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento di capitale sociale, a pagamento, da un minimo di L. 1.250 milioni ad un massimo di L. 3.500 milioni;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Antonino Bertini

S-21311 (A pagamento).

**MAERSK ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Genova, via De Marini n. 53  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Genova, registro imprese n. 55152  
 C.C.I.A.A. di Genova - R.E.A. n. 304526  
 Codice fiscale n. 05107700154  
 Partita I.V.A. n. 03248270104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Genova, via De Marini n. 53, per il giorno 20 settembre 1999, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 24 settembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina nuovo consigliere.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Sanpierdarena.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Eric Van Strydonck

S-21312 (A pagamento).

**THINK3 SOLUTIONS - S.p.a.**

Sede legale in Casalecchio di Reno, via Ronzani nn. 7/29  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Iscrizione Tribunale di Bologna n. 66681  
 Codice fiscale n. 02411510162  
 Partita I.V.A. n. 01688491206

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società per azioni «Think3 Solutions S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale in Casalecchio di Reno, via Ronzani n. 7/29, il giorno 27 settembre 1999, alle ore 9,30, ed occorrendo, una seconda convocazione, il giorno 28 settembre 1999, alla medesima ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Filippo Zuccarello

S-21310 (A pagamento).

**LEUCO - S.p.a.**

Sede legale in Villa Sesso, via Umberto Degola n. 25  
 Capitale sociale L. 570.003.000  
 Registro imprese di Reggio Emilia n. 8846  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00667420353

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della su intestata società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Conservatorio n. 15 presso lo studio legale Rinaldi e associati, per il giorno 23 settembre 1999 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 settembre 1999, in seconda convocazione stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio chiuso al 30 giugno 1999 completo di note integrative e relazione degli amministratori sulla gestione; rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Dimissioni degli amministratori e conseguente rielezione di un nuovo Consiglio di amministrazione, previa determinazione dei suoi componenti ed eventuale compenso;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso il Credito Italiano sede di Reggio Emilia o presso la sede della società.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gregory Alan Fox

S-21313 (A pagamento).

**S.M.E.A. - S.p.a.**

Sede in Mantova, vicolo Sretto n. 12  
 Capitale sociale L. 22.410.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Mantova 1999, n. 13654  
 C.C.I.A.A. di Mantova - R.E.A. n. 206339  
 Codice fiscale n. 80027030206  
 Partita I.V.A. n. 01592200206

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I soci della società sono convocati presso la sede sociale della società in Mantova, vicolo stretto n. 12, per il giorno 20 settembre 1999, alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 1999, alle ore 21 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione degli emolumenti spettanti al Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione in merito alla sostituzione di due consiglieri di amministrazione ai sensi dell'art. 2386, comma 1 del Codice civile;
3. Deliberazione ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Proposta di conferimento dell'intero complesso aziendale di Smea S.p.a. a Tea S.p.a. e deliberare conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea, i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quelli previsti per l'assemblea i propri titoli azionari presso la sede sociale.

Mantova, 26 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 geom. A. Monicelli

S-21397 (A pagamento).

**NEXION - S.p.a**

Sede in Correggio (RE), via San Martino n. 3/A  
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 228669

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I soci della Nexion S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Correggio (RE), via San Martino n. 3/A, per il giorno 20 settembre 1999 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Qualora non si raggiunga in prima convocazione il numero legale, la seconda convocazione è fissata sin da ora per il giorno 23 settembre 1999, stesso luogo ed ora.

Correggio, 31 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Remo Corghi

S-21398 (A pagamento)

**CLINICA VILLA BIANCA - S.p.a.**

Sede sociale in Napoli, via Bernardo Cavallino n. 102  
 Capitale sociale L. 1.680.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Napoli n. 255/57  
 Codice fiscale n. 00735360638

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 29 settembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 30 settembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Accollo sanzioni tributarie ex art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997;
2. Ratifica ridenominazione e riclassificazione Fondo Rinnovo Immobiliari.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: dott. Giuliano Ciccarelli

S-21414 (A pagamento).

**FIMIN - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Napoli, via S. Lucia n. 34  
 Capitale sociale L. 8.400.000.000  
 Partita I.V.A. n. 04213600630

I signori azionisti della Fimin S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria il 29 settembre 1999 alle ore 10,30 presso la sede sociale di Napoli alla via S. Lucia n. 34 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 30 settembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni e nomina di un sindaco effettivo e due sindaci supplenti;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: ing. Isidoro Balsamo.

S-21415 (A pagamento).

**LABORATORI BALDACCI - S.p.a.**

Sede di Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73  
 Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato  
 Iscritta registro società al Tribunale di Pisa n. 3539

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73 il giorno 21 settembre 1999 alle ore 12 per la trattazione sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Richiesta informativa di azionista;
3. Varie eventuali.

Ove necessario l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 28 settembre 1999 alle ore 12 presso la sede sociale.

I soci che intendono intervenire alla riunione assembleare dovranno effettuare il deposito delle azioni a termine di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Massimo Baldacci

S-21421 (A pagamento)

**AMPRICA - S.p.a.**

Sede in Castelbelforte (MN), via Bigarello n. 20  
 Capitale sociale L. 1.420.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Mantova n. 13100  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01493910200

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 21 settembre 1999 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale con sovrapprezzo;
2. Aumento gratuito del capitale sociale destinato a stock option ai dipendenti e conseguente modifica dello statuto sociale;
3. Modifica art. 10 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea direttamente o per delega gli azionisti che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato i propri titoli azionari presso la sede sociale.

Castelbelforte, 24 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Luigi Bertolini

S-21427 (A pagamento).

**DATITALIA PROCESSING - S.p.a.**

Sede in Napoli, via G. Porzio n. 4, isola G5  
 Capitale sociale L. 13.300.000.000

Registro società Tribunale di Napoli n. 1094/1972

Partita I.V.A. n. 00296090632

I soci della Datitalia Processing S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Centro Direzionale, via G. Porzio n. 4, isola G5, Napoli il 26 settembre 1999 alle ore 8 ed occorrendo, in seconda convocazione il 27 settembre 1999 alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della proposta del Consiglio di amministrazione per l'assunzione da parte della società del debito per sanzioni amministrative, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997 irrogate in casi di violazione di norme tributarie commesse senza dolo o colpa grave;
2. Esame richiesta economica della società Arthur Andersen per la revisione contabile limitata della relazione semestrale per il triennio 1999-2001;
3. Ampliamento organo amministrativo e nomina di due nuovi consiglieri.

Per il diritto di intervento all'assemblea i soci dovranno depositare, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale ovvero presso il Banco di Napoli S.p.a.

Datitalia Processing S.p.a.

Il presidente: dott. Francesco Manfredi

S-21416 (A pagamento).

**S.E.A.P. - S.p.a.****Società Esercizio Aeroporti Puglia**

Sede in Bari-Palese

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bari n. 1426, registro d'ordine n. 15742

Registro società n. 268/84 elenco

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari n. 243199

Partita I.V.A. n. 03094610726

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della Seap S.p.a. sono convocati presso la sede della società, sita sull'aeroporto civile di Bari Palese per il giorno 27 settembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 12, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione compensi amministratori per l'anno 1998;
2. Adempimenti ex art. 2446 del Codice civile.

Per la partecipazione dei soci, per la costituzione delle assemblee e per la validità delle deliberazioni si applicano le norme fissate dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Il presidente: ing. Lorenzo Ranieri.

C-22822 (A pagamento).

**NEDLLOYD ROAD CARGO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 27  
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede amministrativa della società in Melzo, via 1° Maggio n. 1 in prima convocazione per il giorno 20 settembre 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame progetto di riorganizzazione;
2. Delibere in merito a cessione di ramo d'azienda;
3. Conferimento poteri inerenti l'operazione di cessione.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Casse sociali o le Banche autorizzate.

Nedlloyd Road Cargo - S.p.a.  
p. incarico del Consiglio di amministrazione:  
dott.ssa Ida Daneri

S-21428 (A pagamento).

**DA-TOR - S.p.a.**

Brivio (LC), via dell'Industria n. 7  
Iscritta al registro delle imprese di Lecco n. 3801  
R.E.A. n. 149498  
Codice fiscale n. 00571780139

*Convocazione di assemblea straordinaria*

L'assemblea generale dei soci della società «Dator S.p.a.» è convocata in forma straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Franco Panzeri in Olgiate Molgora, via Canova n. 39, per mercoledì 22 settembre 1999 alle ore 11,45, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro;
3. Adempimenti inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Brivio, 10 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Franco Rocca

M-7190 (A pagamento).

**CRISAFULLI - S.p.a.**

Sede legale in Catania, via Acquiella Porto n. 38  
Capitale sociale L. 800.000.000  
Registro delle imprese di Catania n. 14280  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01761540879

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Vigneri Giovanni in Catania, via Carcaci n. 5 per il giorno 4 ottobre 1999 alle ore 18 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, sua ricostituzione ai minimi di legge, ed in mancanza trasformazione della società dell'attuale forma giuridica con adozione del tipo di società a responsabilità limitata.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti al libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Catania, 11 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Crisafulli

C-22813 (A pagamento).

**MONTAGNA 2000 - S.p.a.**

Sede in Borgo Val di Taro, via Filippo Corridoni n. 6  
Registro imprese C.C.I.A.A. di Parma n. 25033  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 (versato L. 993.000.000)

*Convocazione di assemblea*

I signori soci sono convocati per il giorno 3 ottobre 1999, in prima convocazione, alle ore 8, ed il giorno 5 ottobre 1999, in seconda convocazione, alle ore 15, presso la sede sociale, per l'assemblea ordinaria con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina consiglieri mancanti;
2. Esame situazione economico finanziaria.

Il presidente: Renato Songini.

C-22816 (A pagamento).

**SEGGIOVIA CAREZZA-CATINACCIO - S.p.a.**

Sede in Nova Levante (BZ)  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano n. 865  
Codice fiscale n. 00937000217

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 22 settembre 1999 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 settembre 1999 alle ore 17, in seconda convocazione, presso lo studio «Pichler Dejori Grossmann» in Bolzano, via Mendola n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 maggio 1999 e relative deliberazioni;
3. Rinnovo delle cariche sociali per il prossimo triennio;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Nova Levante, 25 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ferdinand Pattis

C-22859 (A pagamento).

**SAICO HOLDING - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, via Gino Capponi n. 26  
 Capitale sociale L. 3.575.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 65403  
 Partita I.V.A. n. 04506810482

**Avviso di convocazione di assemblea straordinaria**

I signori azionisti della Saico Holding S.p.a. sono convocati presso lo studio notarile del notaio Suzzi, posto in Arezzo, via Garibaldi n. 111/1 per il giorno 20 settembre 1999 alle ore 18, per discutere il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica della sede legale;
3. Aumento del capitale sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse costituita in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 27 settembre 1999 nel medesimo luogo ed alle ore 18.

Firenze, 4 agosto 1999

Saico Holding S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Luciano Baielli

C-22985 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.**

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi  
 Albo Gruppi Bancari n. 1015.7

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede am.m.va e direzione generale in Sassari, viale Umberto n. 36

Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 1.134.763.577.286

Iscrizione al registro delle società n. 24488 del Tribunale di Cagliari

C.C.I.A.A. di Cagliari n. 0160586

Codice fiscale n. 01564560900

Partita I.V.A. n. 01577330903

**Avviso alla clientela**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154. Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà, con decorrenza 1° settembre 1999, alla seguente variazione delle condizioni attualmente praticate:

**tassi attivi:**

fermo restando la misura del Prime Rate (5,75%) e del Top Rate (13,25%): aumento dei tassi intermedi di 0,50 punti percentuali.

**Spese sui conti correnti:**

spese per operazione: L. 3.000 (tremila);  
 spese per invio estratto conto: L. 3.000 (tremila);  
 spese fisse di chiusura: L. 25.000 (venticinquemila) trimestrali;  
 penale per liquidazione conti debitori non affidati: L. 20.000 (ventimila);

richiesta estratti conto allo sportello: L. 3.000 (tremila);  
 spese per comunicazione: L. 2.500 (duemilacinquecento);  
 prelievi Bancomat presso gli altri Istituti di credito: L. 3.500 (tremilacinquecento).

**Depositi a risparmio:**

spese tenuta conto per anno o frazione di anno: L. 20.000 (ventimila).

Deposito di titoli a custodia e in amministrazione (commissioni annuali o frazioni di anno):

titoli di Stato: L. 40.000 (quarantamila);

titoli obbligazionari: L. 80.000 (ottantamila);

titoli azionari: L. 100.000 (centomila).

**Spese per trasferimento di Titoli ad altra azienda di credito:**

L. 80.000 (ottantamila) per ogni specie di Titolo, con un minimo di L. 100.000 (centomila) ed un massimo di L. 400.000 (quattrocentomila).

Sassari, 27 agosto 1999

Banco di Sardegna S.p.a.

Direzione generale: Giancarlo Gaspari - Gaetano Masia

S-21298 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI APRILIA - S.p.a.**

Capitale sociale L. 1.667.860.000 interamente versato

Tribunale di Latina, registro n. 2280

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089400592

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», che saranno apportate le seguenti modifiche alle condizioni contrattuali:

**1) con decorrenza 1° settembre 1999:**

tassi passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio:  
 diminuzione di 0,10 punti percentuali per i rapporti regolati allo 0,25%;  
 diminuzione di 0,15 punti percentuali per i rapporti regolati dallo 0,30% allo 0,35%;  
 diminuzione di 0,25 punti percentuali per i rapporti regolati dallo 0,50% all'1,00%;  
 diminuzione di 0,30 punti percentuali per i rapporti regolati dall'1,15% all'1,30%;  
 diminuzione di 0,50 punti percentuali per i rapporti regolati dall'1,50% al 2,00%;  
 diminuzione di 0,60 punti percentuali per i rapporti regolati dal 2,10% al 2,50%.

**Tassi attivi sui conti correnti:**

aumento di 0,25 punti percentuali per i rapporti regolati dal 3,025% al 6,75%;  
 aumento di 0,50 punti percentuali per i rapporti regolati dal 6,875% al 10,00%;  
 aumento di 0,25 punti percentuali per i rapporti regolati al 10,25%;

**2) con decorrenza 30 giugno 1999:**

commissione di massimo scoperto entro il limite di fido:  
 condizioni standard, dallo 0,75% all'1%;  
 condizioni fuori standard, aumento di 0,25 punti percentuali.

Aprilia, 27 agosto 1999

Banca Popolare di Aprilia S.p.a.

Il presidente: E. Vescovi

S-21301 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI SORISOLE - S.c.r.l.**

Sede in Sorisole (BG), via 1° Maggio n. 1  
Capitale e riserve L. 25.456.359.721  
Tribunale di Bergamo registro società n. 72

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 13 settembre 1999 i tassi di interesse sulle operazioni passive diminuiranno di 0,75 punti percentuali ed i tassi di interesse sulle operazioni attive aumenteranno di 0,75 punti percentuali.

Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l.  
Il presidente: Andrea Agazzi

S-21317 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.**

Sede in Ravenna  
Iscritta al n. 5/M, Tribunale di Ravenna

*Avviso*  
(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1999, vengono introdotte le seguenti modifiche:

aumento dello 0,50% sui tassi attivi di tutti i rapporti di conto corrente, esclusi quelli convenzionati indicizzati ad un parametro;  
aumento dello 0,25% sui tassi s.b.f. di tutti i rapporti.

Ravenna, 28 luglio 1999

Banca Popolare di Ravenna S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Claudio Marinelli

S-21322 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
SOVICILLE - CRAS - S.c.r.l.**

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4687.00

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 16 agosto 1999, i tassi passivi applicati a c/c e dd/tr sono diminuiti di 0,25 punti, fatta eccezione per i c/c soci che diminuiscono di 0,375 punti e i c/c non ti costa di 0,50 punti.

Sovicille, 20 gennaio 1999

Il presidente: sig. Francesco Sani.

C-22833 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.**

Sede di Lusìa (RO), viale Europa n. 17

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° agosto 1999, i tassi di interesse applicati sulle operazioni di finanziamento subiranno un aumento dello 0,50%.

Lusìa, 20 agosto 1999

Il presidente: geom. Piola Brunetto.

C-22842 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.**

*Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*  
Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pinciani n. 5  
Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato  
Iscritta nel registro imprese n. 2346, Tribunale di Spoleto  
C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

*Prestito obbligazionario*

TV 1998/2000 codice ISIN IT0001246187

A norma del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 3 relativa al semestre 1° settembre 1999-28 febbraio 2000 è del 1,305% lordo.

Banca Popolare di Spoleto  
Il vice direttore generale: Fausto Protasi

S-21318 (A pagamento).

**BERARDI - S.p.a.**

**INNSE MACCHINE UTENSILI - S.p.a.**

**ELETTROTECNICA FRANCESCONI  
E TERENGI - S.r.l.**

*estratto di delibere di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 30 luglio 1999, con atti a rogito dott. notaio Tomaso Petroni n. rep. 81858 racc. 18689, rep. 81859 racc. 18690, rep. 81860 racc. 18691, depositati per l'iscrizione in data 9 agosto 1999 presso il registro della impresa della C.C.I.A.A. di Brescia, le società hanno deliberato la fusione per incorporazione della InNSE Macchine Utensili S.p.a. e della Elettrotecnica Francesconi e Terengi S.r.l. nella Berardi S.p.a.

Si comunica quanto segue:

1.1) Berardi S.p.a.: incorporante. Sede legale in Brescia, via Attilio Franchi n. 20, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 505900/96, codice fiscale n. 03377850171, R.E.A. n. 367720.

1.2) InNSE Macchine Utensili S.p.a.: incorporanda. Sede legale in Brescia, via Attilio Franchi n. 20, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 182010/97, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03411690179, R.E.A. n. 392158.

1.3) Elettrotecnica Francesconi e Terengi S.r.l.: incorporanda. Sede legale in Brescia, via Attilio Franchi n. 20, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 7282, R.E.A. n. 154730, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00269710174.

1.4) Statuto dell'incorporante. Lo statuto della società incorporante Berardi S.p.a. non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

2. Rapporto di cambio ed assegnazione delle azioni: ai sensi dell'art. 2501-bis, punto 3, del codice civile, la fusione prevede l'annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporande «InNSE Macchine Utensili S.p.a.» e «Elettrotecnica Francesconi e Terengi S.r.l.» in quanto interamente detenuto dalla società incorporante «Berardi S.p.a.».

Non si rendono inoltre applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, nn. 4 e 5 e degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

3. Effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2501-bis, n. 6, del Codice civile, nonché ai fini fiscali, nel rispetto dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio (primo gennaio) dell'anno in cui l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante.

4. Trattamento preferenziale riservato a favore di soci od amministratori: ai sensi dell'art. 2501-bis, nn. 7 e 8 del Codice civile non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai soci, né sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Berardi S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Attilio Mario Camozzi

p. Inuse Macchine Utensili S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Attilio Mario Camozzi

p. Elettrotecnica Francesconi e Terenghi S.r.l.  
L'amministratore unico: Vittorio Vincenzi

S-21314 (A pagamento).

### CREDITO FONDARIO TRENTO - S.p.a.

Sede in Trento, via Calepina n. 1  
Capitale sociale L. 12.500.000.000  
Iscritta al registro imprese di Trento al n. 27682/98  
Codice fiscale n. 01629800226

Il giorno 9 agosto 1999, presso la sede del Credito Fondario Trento S.p.a. alla presenza di un notaio, si è proceduto, a norma del regolamento di emissione dei prestiti obbligazionari, all'estrazione straordinaria delle seguenti obbligazioni non quotate:

sezione ordinaria:

IT0000018694 L. 969.325.000;	IT0000152337 L. 662.021.000;
IT0000032368 L. 379.000.000	IT0000158607 L. 2.311.379.000;
IT0000032368 L. 1.191.300.000	IT0000162229 L. 333.400.000;
IT0000032646 L. 1.104.200.000	IT0000188844 L. 3.624.912.000;
IT0000206901 L. 1.097.000.000	IT0000254604 L. 2.376.443.000;
IT0000206935 L. 30.900.000	IT0000256617 L. 5.356.297.000;
IT0000206943 L. 2.105.700.000	IT0000260742 L. 160.570.000;
IT0000206950 L. 352.525.000	IT0000260759 L. 1.222.456.000;
IT0000100286 L. 389.245.952	IT0000276052 L. 758.299.000;
IT0000140381 L. 1.446.610.000	IT0000276060 L. 3.047.920.000;
IT0000140399 L. 5.727.832.000	IT0000494440 L. 1.609.500.000;
IT0000148285 L. 522.540.000	IT0000516424 L. 1.019.704.000;
IT0000148889 L. 181.610.000	IT0000516986 L. 1.610.000.000;
IT0000150174 L. 3.904.900.000	IT0000914348 L. 1.498.036.000;
IT0000150224 L. 952.800.000	IT0001110474 L. 7.191.429.000.

Sezione opere pubbliche:  
IT0000022548 L. 48.400.000 IT0000262268 L. 76.892.000.

Trento, 18 agosto 1999

p. Il direttore generale: dott. Francesco Martinelli.

C-22844 (A pagamento).

### IL PICCIOLO SPORTING CLUB - S.r.l.

*Stratto progetto di scissione parziale*

1. Società partecipanti alla scissione:

Il Picciolo Sporting Club, S.r.l., con sede in Catania, corso Italia n. 172, capitale sociale L. 300.000.000 n. 19164, Registro delle imprese Catania, codice fiscale n. 02239720879; società trasferente;

Etna Golf Hotel, S.r.l., con sede in Catania, corso Italia n. 172, capitale sociale L. 20.000.000; società beneficiaria di nuova costituzione.

2. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa saranno assegnate quote della società beneficiaria nella misura di 1/15 (unquindicesimo) della attuale partecipazione sociale posseduta nella società trasferente.

Non è previsto conguaglio di denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote sociali: le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società trasferente in misura proporzionale alla loro partecipazione nella società trasferente sulla base del rapporto di cambio di 1/15.

4. Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

5. Data di imputazione contabile: le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputati al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci. Non sono previsti vantaggi particolari a favore dell'amministratore.

7. Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese il 19 agosto 1999.

L'amministratore unico: Giuseppe Leonardi.

S-21315 (A pagamento).

### J&S - S.r.l.

Sede in Milano, viale Majno n. 17  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 26892  
Codice fiscale n. 01956420135

### IFIN FINANZIARIA - S.p.a.

Con sede in Milano, via Giannone n. 9  
Capitale sociale L. 8.400.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 295975  
Codice fiscale n. 09780330156

*Stratto progetto di fusione*

La fusione avverrà per incorporazione della società Ifin Finanziaria S.p.a. nella società J&S S.r.l.

Agli azionisti della società incorporanda saranno attribuite, in sostituzione delle azioni da loro possedute e nella medesima proporzione, azioni della società incorporante essendo la società incorporante interamente posseduta dalla società incorporanda.

La società incorporante, prima della fusione, si trasformerà da società a responsabilità limitata in società per azioni previo aumento del capitale sociale fino a L. 200.000.000.

La fusione avrà per effetto l'annullamento delle n. 200.000 azioni della società incorporante nonché la sostituzione di n. 8.400.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della società incorporanda con n. 8.400.000 di azioni da nominali L. 1.000 cadauna della società incorporante.

La incorporante, inoltre, aumenterà il capitale sociale di ulteriori L. 5.000.000.000 al servizio del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla incorporanda con assemblea del 24 aprile 1998 qualora i portatori del prestito obbligazionario rinunciassero al diritto di conversione previsto dall'art. 2420-bis del Codice civile.

La data prevista per l'imputazione delle operazioni della società incorporanda nella contabilità dell'incorporante è il 1° gennaio 2000. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote sociali. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetti depositati al Registro delle Imprese di Milano ai numeri: J&S S.r.l. n. PRA/187908/1999/CMI1170 del 29 luglio 1999.

Ifin Finanziaria S.p.a. n. PRA/187897/1999/CMI1170 del 29 luglio 1999.

J&S S.r.l.

Il Consigliere delegato: Simone Canclini

S-21316 (A pagamento).

**PAOLA CALOSCI GIOIELLI - S.r.l.**

Sede sociale in Scandicci (FI), Viuzzo del Pisciotta n. 2/b  
Capitale sociale L. 190.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese di Firenze n. 59656  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze registro ditte n. 437382  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04311500484

**TORRE INCANTATA - S.r.l.***(in liquidazione)*

Sede sociale in Pisa, corso Italia n. 122  
Capitale sociale L. 99.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese di Pisa al n. 15178  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Pisa registro ditte n. 106280  
Codice fiscale n. 01253540460  
Partita I.V.A. n. 01218240503

 *Estratto di progetto di fusione*

Estratto di progetto di fusione depositato per la Paola Calosci Gioielli S.r.l. nell'ufficio del registro imprese di Firenze in data 27 luglio 1999, n. PRA/40938/1999/EF10943;

per la Torre Incantata S.r.l. in liquidazione, il progetto di fusione è stato depositato nell'ufficio registro imprese di Pisa, in data 28 luglio 1999 al n. PRA/12626/1999/CP10159.

Società partecipanti alla fusione.

Parteciperanno alla fusione le seguenti due società:

Paola Calosci Gioielli S.r.l. con sede sociale in Scandicci (FI), Viuzzo del Pisciotta n. 2/b, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 59656 e iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze registro ditte n. 437382, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04311500484;

Torre Incantata S.r.l. in liquidazione, sede sociale in Pisa, corso Italia n. 122, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al registro imprese di Pisa n. 15178 e iscritta alla C.C.I.A.A. di Pisa registro ditte n. 106280, codice fiscale n. 01253540460, partita I.V.A. n. 01218240503.

Oggetto di fusione. Si tratterà della fusione per incorporazione della società Torre Incantata S.r.l. in liquidazione, nella Paola Calosci Gioielli S.r.l., di cui quest'ultima possiede tutte le quote pari al 100% del capitale sociale della società incorporanda.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione della società Torre Incantata S.r.l. in liquidazione, nella Paola Calosci Gioielli S.r.l. la quale possiede tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, non si indicano i rapporti di cambio delle quote nonché gli eventuali conguagli in denaro, le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, la data della quale le quote partecipano agli utili di cui ai punti 3), 4), 5), comma 1 art. 2501-*bis* del Codice civile.

Data da decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione è imputata al bilancio della società incorporante. Alla fusione saranno dati effetti giuridici, economici e tributari a decorrere dal 1° gennaio 2000, conseguentemente a partire da tale data le operazioni della società incorporanda Torre Incantata S.r.l. in liquidazione saranno imputate al bilancio della società incorporante Paola Calosci Gioielli S.r.l.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Le due partecipanti alla fusione sono società a responsabilità limitata, non esistono particolari categorie di soci, né ci sono titoli diversi dalle azioni, in ogni caso non c'è alcun particolare trattamento.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori o dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione. La fusione in argomento non prevede alcun vantaggio a favore degli amministratori né dei liquidatori, sia per quanto la società incorporante Paola Calosci Gioielli S.r.l. che per quanto riguarda la società incorporanda Torre Incantata S.r.l. in liquidazione.

Scandicci, 23 agosto 1999

p. Paola Calosci Gioielli S.r.l.: Benito Fani.

p. Torre Incantata S.r.l. (in liquidazione): Marinella Fani.

C-22823 (A pagamento).

**SO.CO.GEN. - S.p.a.***(incorporante)*

Sede in Pievepelago (MO), viale A. Ferrari n. 7/a  
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 17903  
Codice fiscale n. 01406510360

**EDILCONSOL - S.p.a.***(incorporanda)*

Sede in Roma, via S. Agatone Papa n. 50  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. RM091-1992-4670  
Codice fiscale n. 00729760363

 *Estratto dell'atto di fusione*

3. La fusione è avvenuta secondo il seguente schema logico: la società So.Co.Gen. S.p.a., previo aumento gratuito del capitale sociale a L. 750.000.000 in sede di deliberazione della fusione, ha incorporato la società Edilconsol S.p.a. L'incorporante, non deteneva alcuna partecipazione dell'incorporata, ha aumentato il capitale sociale di L. 850.000.000. Sulla base delle situazioni patrimoniali ex art. 2501-*ter*, redatte alla data del 31 luglio 1998, le società hanno stabilito il seguente rapporto di concambio:

ai soci della società Edilconsol S.p.a. sono state assegnate n. 850 azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna ogni 1.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) di capitale sociale posseduto nella società incorporanda.

4. L'assegnazione delle azioni della incorporante avverrà mediante emissione di azioni riservate ai titolari delle azioni che risulteranno tali alla data di efficacia della fusione.

5. Le azioni emesse a concambio avranno godimento regolare e parteciperanno agli utili fin dal primo giorno dell'esercizio in cui sarà efficace la fusione.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui sarà efficace la fusione; da tale data decorreranno pure gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

7. Non esistendo categorie particolari di soci, non si prevede alcun trattamento particolare.

8. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione del 3 agosto 1999 è stato iscritto nel registro delle imprese di Modena per la So.Co.Gen. S.p.a. in data 19 agosto 1999 e nel registro delle imprese di Roma in data 12 agosto 1999.

p. So.Co.Gen. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Graziano Fabrizio Crovetti

p. Edilconsol S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giandomenico Mordini

S-21399 (A pagamento).

**DECO - S.c.r.l.****VERA ROMAGNA - S.r.l.** *Estratto di delibera di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Deco S.c.r.l., con sede legale in Bagnacavallo (RA), via Caduti del Lavoro n. 2, iscritta al registro imprese di Ravenna al n. 1838, iscritta al R.E.A. di Ravenna al n. 23549, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00069540391;

società incorporanda: Vera Romagna S.r.l., con sede legale in Forlì (FO), via Fleming n. 2, iscritta al registro imprese di Forlì al n. 5461, iscritta al R.E.A. di Forlì al n. 143979, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00320990401, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato.

Con verbale di assemblea straordinaria in data 23 luglio 1999, redatto dal dott. Carlo Alberto Paesani, notaio in Forlì, rep. n. 45.491, fasc. n. 11.454 (Vera Romagna S.r.l.), e con verbale di assemblea straordinaria in data 23 luglio 1999, redatto dal dott. Paolo Maria Plessi, notaio in Conselice (RA), rep. n. 51.551, fasc. n. 11.338 (Deco S.r.l.), è stata approvata la fusione per incorporazione della società Vera Romagna S.r.l. nella società Deco S.r.l., omologata dal Tribunale di Forlì in data 18 agosto 1999, n. 1253/99, ed iscritta al registro delle imprese di Forlì in data 1° settembre 1999, n. 15549/99, ed omologata dal Tribunale di Ravenna in data 4 agosto 1999, n. 8497/99, ed iscritta al registro delle imprese di Ravenna in data 11 agosto 1999, n. 15215-1/99.

Punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile: omessi in quanto l'incorporanda Vera Romagna S.r.l. è partecipata al 100% dall'incorporante Deco S.r.l.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, al 1° gennaio dell'esercizio in cui si effettuerà l'atto di fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: negativo.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: negativo.

Deco S.r.l.

Il presidente: Giovanni Celletti

Vera Romagna S.r.l.

Il presidente: Claude P. Nardelli

S-21400 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### T.A.R. LAZIO

Ricorso di Francesco Pennimpe domiciliato in Roma, viale Parioli n. 72, presso avv. Sandro Picciolini che lo rappresenta e difende, contro Ministero Interno, per annullamento decreto Capo della Polizia, di approvazione della graduatoria relativa alla 4ª selezione, per la promozione alla qualifica di Ispettore Superiore, s.u.p.s. Pato. Con istanza del 4 dicembre 1998 il ricorrente, ispettore capo polizia di Stato dal 1° settembre 1995, ha chiesto l'ammissione alla 4ª selezione, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 12 maggio 1995, per la promozione alla qualifica di ispettore superiore, s.u.p.s., indetta con decreto del Capo della Polizia del 20 novembre 1998 e riservata al personale che al 31 dicembre 1998 rivestiva la qualifica di ispettore capo. Con nota n. 333-C/1627 del 7 marzo 1999, modificata il 16 aprile 1999, gli è stata comunicata l'esclusione dalla promozione per aver trovato collocazione al n. 1073 della graduatoria, mentre il citato art. 13 del decreto legislativo 12 maggio 1995 prevede la promozione, anche in soprannumero, per i primi 1000 classificati. Diritto. Il decreto impugnato non meglio indicato perché in corso di perfezionamento all'atto della comunicazione della citata nota 333-C/1627 del 7 marzo 1999, appare viziato da eccesso di potere sotto vari profili.

Eccesso di potere per errata applicazione dell'art. 4 del decreto ministeriale 7 novembre 1995 che prevede l'attribuzione sino a punti 0,5, per ogni incarico svolto nell'ultimo quinquennio, purché conferito con provvedimento dell'amministrazione di appartenenza o di quella presso cui il dipendente presta servizio, non rientrante nelle normali mansioni di ufficio e determinante un rilevante aggravio di lavoro o presupponga una particolare competenza giuridica. Dalla scheda personale del ricorrente si rileva che non gli è stato attribuito alcun punteggio, nonostante vi fossero annotate per le funzioni di p.m. svolte presso la Pretura di Tivoli nell'anno 1994, come espressamente dichiarato dal Pretore che ha riconosciuto la notevole competenza professionale dimostrata. È evidente l'errata applicazione dell'art. 4 cit. decreto ministeriale 7 novembre 1995.

Invero:

1) le funzioni di p.m. non rientrano certo nelle normali mansioni di un appartenente al ruolo di ispettore della Polizia di Stato;

2) l'incarico gli è stato conferito dal Pretore;

3) è noto il raccordo di gerarchia, sia pure funzionale, intercorrente tra gli organi giudiziari e la polizia giudiziaria;

4) l'esplicazione di funzioni di p.m. certamente comporta una particolare competenza giuridica e aggravio di lavoro essendo evidente che l'ufficiale di p.g., debba approfondire le proprie conoscenze.

I medesimi incarichi inoltre non sono stati inseriti nella cat. 3ª della scheda personale che prevede punteggi per la qualità delle funzioni esercitate, con particolare riferimento alla competenza professionale. Mentre per il citato art. 4, la corretta valutazione degli incarichi (ben 11) giudiziari svolti, avrebbe comportato l'attribuzione di quattro punti, quella relativa alla «qualità delle funzioni», per quanto stabilito dall'art. 5, decreto ministeriale 7 novembre 1995, avrebbe potuto fargli conseguire fino a 24 punti. Eccesso di potere per travisamento dei fatti. La commissione competente a esprimersi sulle questioni del personale del ruolo degli ispettori della Polstat, in relazione alla procedura per la 4ª selezione in parola, dopo aver stabilito di non promuovere chi già scrutinato in precedenza, avesse subito nel quinquennio sanzioni disciplinari, ha deciso di riconoscere particolare rilievo all'anzianità di qualifica, stabilendo di attribuire 23,50 punti a chi la rivestisse dal 1995. Al ricorrente è stata inflitta la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con provvedimento del 26 ottobre 1994. E poiché con riferimento alla terza categoria della scheda personale, gli sono stati attribuiti soltanto due punti, se ne deduce che il minimo punteggio, non rinvenendosi altra giustificazione, sia conseguenza della sanzione disciplinare. Nononché il provvedimento sanzionatorio è stato annullato con decisione n. 1410/1997 del 23 ottobre 1997 del T.A.R. per il Lazio. Contro tale sentenza l'amministrazione controparte ha proposto appello senza richiederne la sospensione. Pertanto ha valutato una circostanza di fatto, giuridicamente inesistente perché rimossa dalla citata sentenza, in ciò travisando i fatti. Ne deriva che illegittimamente non ha attribuito 23,50 punti al ricorrente che riveste la propria qualifica dal 1995. Nonostante non possa disporre, per essergli stato negato l'accesso, degli atti e documenti attestanti i criteri in base ai quali è stata decisa la propria mancata promozione, il ricorrente è certo che se gli fossero stati attribuiti tutti i punteggi cui, come illustrato, aveva diritto, sarebbe stato collocato, nella graduatoria, in un posto che gli avrebbe garantito la promozione. Sulla misura cautelare. Quanto rappresentato vale a far apprezzare il fumus boni juris. La sussistenza del periculum è data dal fatto che la mancata promozione si basa su una condotta non soltanto meramente illegittima della p.a., ma addirittura illecita per essere stato violato il jussum derivante da una sentenza che, sia pure non passata in giudicato, ne possiede la forza per essere provvisoriamente esecutiva. Il dolo è agevolmente desumibile dalla considerazione per cui, il funzionario competente non poteva decidere di impugnarne la sentenza di qua, senza averne ben conosciuto il contenuto. Per quanto sopra si richiede: in via provvisoria, la promozione con riserva; nel merito, l'annullamento dell'atto indicato.

avv. Sandro Picciolini.

S-21418 (A pagamento).

### T.A.R. SICILIA

Si dà avviso che l'avv. Riccardo Mangano, rappresentato e difeso dall'avv. Massimiliano Mangano, con studio nella via Gen. Arimondi n. 2/Q, 90143 Palermo, presso cui è domiciliato, ha proposto ricorso al T.A.R.-Sicilia di Palermo (ricorso n. 3887/1997, sez. II) contro il Comune di Palermo, in persona del Sindaco pro-tempore, e nei confronti di Di Matteo Paolo, Bevilacqua Anna, D'Anna Daniela, Vitanza Gaetano, Di Cara Anna Maria e Busà Marcella, per l'annullamento:

1) della deliberazione G.M. del Comune di Palermo n. 1155 del 7 maggio 1996, con cui è stato bandito il concorso a 150 posti di istruttore direttivo amministrativo, VII qualifica funzionale, nelle parti:

a) in cui ha istituito una quota di riserva in favore dei soggetti che hanno partecipato ai corsi previsti dagli art. 1 e 5 della legge regionale 15 maggio 1991, n. 27, nonché dei soggetti che, per un periodo non

inferiore ai 180 giorni, abbiano partecipato alla realizzazione dei progetti di utilità collettiva disciplinati dall'art. 23 della legge 23 marzo 1988, n. 67 e successive modifiche;

b) in cui ha istituito una quota di riserva in favore del personale interno;

c) ove occorra, nella parte in cui ha provveduto a calcolare la percentuale massima del tetto di riserva, senza includervi il personale interno;

2) della deliberazione n. 1312 del 12 giugno 1997, con cui la G.M. ha approvato la graduatoria del suddetto concorso, nella parte in cui ha dato applicazione alle suddette quote di riserva.

Il ricorso è stato affidato ai seguenti motivi:

I) illegittimità costituzionale dell'art. 7 della legge regionale 15 maggio 1991, n. 27 come sostituito dall'art. 19 della legge regionale 1° settembre 1993, n. 25, per contrasto con gli artt. 3 e 97 Cost.: I provvedimenti impugnati sono diretta applicazione dell'art. 7 della legge regionale 15 maggio 1991, n. 27, come sostituito dall'art. 19 della legge regionale 1° settembre 1993, n. 25, che, in contrasto con l'art. 3 Cost., privilegia ingiustamente i partecipanti ai corsi previsti dagli artt. 1 e 5 della stessa legge n. 27/1991, nonché i soggetti che abbiano partecipato ai progetti di utilità collettiva di cui all'art. 23 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e successive modifiche;

II) violazione della legge n. 421/1992, art. 2, comma 1, lettera c) n. 4; violazione del decreto legislativo n. 29/1993, art. 72, comma 1, che hanno ribadito il principio della riserva di legge nella suddetta materia: la legge n. 421/1992, art. 2, comma 1, lettera c), n. 4, riservando espressamente alla legge la disciplina dei «procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro», ha determinato l'abrogazione della normativa contrattuale in materia di reclutamento del personale, che del resto mai era stata delegata. Peraltro, il suddetto effetto abrogativo è stato sancito anche dal decreto legislativo n. 29/1993, art. 72, comma 1, che, nell'individuare la disciplina applicabile prima della piena entrata a regime del nuovo sistema di contrattazione, ha espressamente escluso dalla possibilità di ultrattività quelle norme dei precedenti contratti collettivi che avessero dettato una qualche disciplina nelle materie di cui al richiamato art. 2 della legge n. 421/1992, e tra queste la disciplina del reclutamento;

III) violazione e falsa applicazione dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994; violazione dell'art. 41 del decreto legislativo n. 29/1993: invero, nessuna riserva è stata prevista in favore degli interni da tale norma regolamentare, che, in conformità a quanto disposto dall'art. 41 del decreto legislativo n. 29/1993, elenca dettagliatamente le categorie riservatarie, senza includervi gli interni;

IV) violazione e falsa applicazione dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 sotto altro profilo; eccesso di potere per disparità di trattamento ed illogicità; violazione degli artt. 3 e 97 Cost.: infatti, in ogni caso, le riserve per gli interni dovevano restare contenute nell'ambito del limite massimo del 50% dei posti, stabilito quale limite complessivo invalicabile dal Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Con ricorso per motivi aggiunti proposto il 17 aprile 1999, nei confronti di Gatto Michele, Di Matteo Giulia, Messineo Rosalba, Guameri Giuseppe, Belmonte Giovanni, nonché nei confronti dei soggetti già intimati col ricorso n. 3887/1997, il ricorrente ha eccepito:

I) violazione del bando; illegittimità per eccesso di potere sotto il profilo della disparità di trattamento e della contraddittorietà: Invero, il bando prevedeva che «Alla copertura dei posti riservati ai dipendenti del Comune di Palermo può partecipare, giusta previsione art. 5, comma 9, decreto del Presidente della Repubblica n. 268/1987, il personale di ruolo appartenente alla qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto anzidetto...», e quindi in concreto erano soltanto 16 gli interni effettivamente in possesso del titolo di studio richiesto (laurea in legge, o in economia e commercio, o equipollente) che potevano accedere alla riserva. Ne segue che l'Amministrazione, ammettendo alla riserva anche gli altri 36 interni privi del titolo di studio prescritto dal bando, ha violato il medesimo. La delibera di G.M. 1312/1997 è altresì illegittima giacché ammette al concorso ed alla riserva per il personale interno candidati interni privi del titolo di studio prescritto dal bando e, contestualmente, esclude dal concorso candidati esterni in possesso dei medesimi titoli di studio;

II) violazione e falsa applicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 268/1987, art. 5, comma 9: ove invece si volesse, per

assurdo, sostenere che il bando ha introdotto una riserva nuova, allora l'Amministrazione ha falsamente applicato il decreto del Presidente della Repubblica calando;

III) illegittimità derivata: ove, per assurdo, si ammettesse l'anzidetta ipotesi di una riserva nuova introdotta dal bando, la delibera 1312/1997 sarebbe viziata per illegittimità derivata, perché atto strettamente conseguenziale al bando, suo atto presupposto;

IV) violazione di legge (art. 3 della legge n. 241/1990) sotto il profilo della carenza di motivazione: la delibera 1312/1997 non motiva l'equipollente delle lauree diverse da quelle specificatamente richieste dal bando, equipollente tacitamente attuata con l'ammissione a riserva degli interni privi del titolo specifico.

Copia del ricorso e dei motivi aggiunti sono reperibili nella segreteria del T.A.R.-Palermo, sez. II, che, con sentenza n. 1431/1999, ai sensi dell'art. 14 del regio decreto 17 agosto 1907, n. 642, ha disposto «l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti che lo precedono in graduatoria» autorizzando la «notificazione per pubblici proclami, mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e mediante affissione all'Albo Comunale per 30 giorni, dell'estratto del ricorso e degli estremi di pubblicazione».

Poiché il T.A.R., con la richiamata sentenza, ha ordinato al ricorrente l'integrazione nei confronti di tutti i soggetti che lo precedono in graduatoria, sono intimati i seguenti soggetti: Tusa Luciano; Vitanza Gaetano; Di Cara Annamaria; Scibetta Rosalia; Follari Sandro; Busà Marcella Rosa; Di Matteo Paolo; Bevilacqua Anna; D'Anna Daniela; Viola Anna Maria; Barberi Frandanisa Angelo; Cucinotta Carla; Chianetta Calogero; Stirpe Andrea; Lo Sicco Rosaria; Davi Rita; Pedicone Marcella; Durante Giovanna; Cinà Benedetto; Gerbino Maria; Moscardini Maria Giovanna; Pavia Antonino; Trisitano Marco; Pizzitola Anna Maria; Donati Rosalia; Manfrè Giancarlo; Vaccarella Damiano; Prisciandaro Alessandro; Russo Gaetano; Angello Teresa; Meli Rosaria Linda, Caruso Rosa; Milazzo Loredana; Maltese Caterina; D'Angelo Laura; Gatto Michele; Tinaglia Salvatore; Spadaro Provvidenza; Monteone Giuseppe; Rizzo Ignazio; Paterno Rosanna; Botondi Oriella; Di Matteo Giulia; Piazzezza Patrizia; Raimondi Giuseppe; Fiore Salvatore; Cocco Maria Assunta; Minneci Agata; Giglio Rosa Rita Maria; Piraino Giacomo; Castrianni Rosa Anna; Campagna Marcella; Guastella Giovanna; Guameri Giuseppe; Vassallo Maria Rosaria; Casella Rosalia; Messineo Rosalba; Bellia Diego; Mancuso Maria Grazia; Re Giovanna; Parisi Donatella; Sferuzza Catena; Sferuzza Ida; Sciortino Caterina; Mangiapane Nicoletta; Marchese Maria Carmela; Smiriglia Giuseppe; Miserendo Calogero; Scaila Maria Concetta; Truglio Antonella; Pecoraro Cecilia; Ganci Maria Teresa; Sposiso Rosalia; Di Grigoli Vincenza; Merendino Silvia; Piazza Patrizia; Belmonte Giovanni; Catanzaro Antonino; Favuzza Giuseppe; Antinoro Carmelo; Spurio Cono Carlo; Chiarello Domenico; Adragna Antonino; Gullo Ernesto; Consolini Paolo; Petrigli Guido; Galluzzo Anna Maria; Picciurro Laura; Spinoso Vito; Vitale Maria; Messina Raffaele Cristiano Maria; Pulizzi Roberto Giacomo; Compagno Stefano; Volpe Mattea; Randazzo Rosa; Marino Fabio; Di Gangi Calogera; Bono Maria; Ferrante Gaetano; Patti Rita; La Rosa Antonietta; Di Stefano Santi; Bonafè Maria; Guacciardi Francesco; Alfieri Antonino; Campisi Giuseppe; Ajello Mariangela; Di Pisa Elena; D'Aquila Domenico; Farina Antonio; Bucca Vincenzo; Guameri Enrico; Culmone Stefano; Roccella Eliana; Amato Agata Fiorella Lucia; Guarrera Sebastiano; Muscarella Giuseppe; Giacalone Massimiliano; Mangione Lucia; Pallesano Sergio; Falletta Laura, Sciortino Pietro; Sciuto Giancarlo Nunzio; Guarino Lucio; Gugliotta Silvana; Giordano Ada; Esposito Gaetano; Vaccaro Enzo Maria; Cogliatore Vincenzo; Sampugnaro Rossana; Nicta Maurizio; Zagarella Antonio; Angello Maria; Grillea Giovanni; Geraci Mirella; Di Peri Serafino; Bonanno Maria; Antinoro Angela; Scuto Luigi; Lauria Carmelo; Buttafuoco Nicolò; Gullo Nicola; Ziino Ottavio; Orlando Maria Concetta; Raimondi Marianna Felicia; Barbiera Calogera Maria; Pagano Antonino; Ciraulo Fabio; Rando Pietro; Tranchida Daniele; Mancini Marco; De Luca Giuseppe; Carbone Giampiero; Mancuso Anna Maria; Zaffiro Anna Maria; Pusateri Antonino; Conigliaro Vincenza; Lodato Rosalba; Falzone Aldo; Mazzon Patrizia; Mazzarella Giuseppe; Palazzo Maria Teresa; Barbera Giuseppe Francesco; Vitruo Salvatore; Fauci Accursia; Mandala Giorgio; Di Bella Rosaria Patrizia; Li Pomi Calcedonio; Giuffrida Nicolò; Giannopolo Pietro; Mannina Vincenzo Antonio; Mililieto Francesco; Lucarini Fospa; Lipari Giuseppe; Agnello Antonina; La Manna Salvatore; Avellone Alessandro; Amormino Antonella; Targia Francesco; Calandriello Antonio; Marasà Maria Rosaria; Cuffaro Maria Maddalena; Lo Giudice Giovanna; Di Bella Giuseppe; Mazzara Rosa

lia; Piazza Giuseppina; Criscuoli Vincenzo; Sireci Dario; D'Angelo Edoardo; Messina Maurizio; Sanfilippo Graziella; D'Anneo Girolamo; Bono Leonarda; Collesano Massimo; Scavo Lucia; Epifanio Stefania; Ferrara Giuseppe; Fazio Desiderata; Messina Pietro; Ricotta Giuseppina; Gallo Raffaele; Donia Francesco, Franco Giovanni; Marò Alessandra, Dina Vito; Merenda Stefano; Collura Giorgio; Giò Eugenio; Lombardo Emilio Sergio Agatino Mari; Migliore Pietro; Abbruscato Maria Pia; Picone Anna; Greco Caterina; Gerbino Luigi; Fiandaca Carla; Indorante Giovanni; Fazio Arabella; Guli Valeria; Saia Daniela; Medico Maria Giulia; Ustica Vito; Lucarelli Maria Rita; Buttitta Roberto; Macera Amelia; Mineo Teresa; Barreca Maddalena; Alessi Luigi; Gagliano Rosario; Schillici Carmelo; Calandra Luciano; Gambino Lucia; Bellante Marco; Miceli Giuseppe; Collica Salvatore; Baiamonte Giuseppe; Baglieri Ignazio; Vizzini Francesco; Provenzano Angelo; Di Maria Ferdinando; Militello Rosita; La Malá Fabrizio; Castrogiovanni Rosario Maria; Restivo Mauro; Costa Massimo; Cascano Giancarlo Vincenzo; Tarantino Nicola; Sanfilippo Gaetano; Lo Mauro Antonio; Forte Paolo; Maccotta Fabrizio; Lombardo Pierpaolo; Terzo Teresa Daniela; Virzi Giuseppina Maria Pia; Pignataro Anna; Militello Giovanna; Aiello Francesca; Sansone Orietta; Fatta Grace; Colavecchio Giuseppe; Scuderi Irene Martina; Calderone Maria Concetta; Caruso Santi; Scalisi Michele; Rizzo Giuseppe; Cimò Claudio; Giannone Marcello; Innaimi Fabrizio; Restivo Sergio; Ruolando Pietro; Basile Bohuslav; Ponzo Salvatore; Badagliacca Mario; Piazzese Salvatore; Furiolo Giovanni Luca; Andria Domingo; Saguto Giuseppe Salvatore; Buscerni Giuseppe; Collura Francesco; Mattei Luigi; Sparta Giancarlo; Palermo Nino; Console Germana; Paternò Giuseppina Cinzia; Ortoleva Giuseppe Lucia; D'Angelo Stefania; Gentile Alfonsa; Gangi Salvatore; D'Arrigo Rosemary; Fragapane Stefano; Ragusa Santina; Scibetta Mario Antonio.

Palermo, 25 agosto 1999

Avv. Riccardo Manganò - Avv. Massimiliano Manganò.

C-22854 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI LECCO

Avviso ai compratori a comparire all'udienza ex art. 180, comma 2, disp. att. del Codice procedura civile (autorizzazione del presidente del Tribunale di Lecco del 4 giugno 1999)

Procedura esecutiva immobiliare n. 143/1993 R.G.E.s. promossa da: Arkefin S.p.a. con sede in Brescia, via Paganora n. 2, contro Abdou Fall, debitore esecutivo, premesso:

che in data 25 ottobre 1993, sono stati pignorati in Oggiono beni di proprietà di Abdou Fall in ragione di 1/2;

che l'avviso di pignoramento di beni immobili indivisi ex art. 599 del Codice procedura civile agli eredi del defunto comproprietario, sig. Ndiaye Malik, nato a Dakar il 17 novembre 1962, deceduto in Bellaria, Igea Marina (FO) in data 18 agosto 1991, è stato notificato per pubblici proclami mediante affissione di 2 copie dell'atto nelle case comunali di Lecco e Oggiono, la pubblicazione su: «Il Giornale di Merate» dell'8 luglio 1997, «La Provincia di Lecco» del 3 luglio 1997, *Gazzetta Ufficiale* n. 163 e F.A.L. n. 56 del 15 luglio 1997.

Ciò premesso, si avvisano, ai sensi dell'art. 180, comma 2, disp. att. del Codice procedura civile, eventuali eredi del sig. Ndiaye Malik, al momento del suo decesso residente in Oggiono (LC), via Parini n. 20/8, in qualità di comproprietari del compendio pignorato, a comparire all'udienza del 30 settembre 1999 ore 10, avanti il giudice delle esecuzioni immobiliari presso il Tribunale di Lecco, come da provvedimento del 23 aprile 1999, per sentire emanare dallo stesso giudice dell'esecuzione i provvedimenti di cui all'art. 600 del Codice procedura civile.

Lecco, 25 agosto 1999

Avv. Giuseppe Muttoni.

C-22851 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

In data 19 luglio 1999 il giudice del Tribunale (ex pretura) di Albano Laziale, dott. Lorenzo ha pronunciato decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 1243806939-11, c/c n. 92175 per l'importo di L. 6.000.000 emesso in data 5 ottobre 1998 dalla sig.ra Florio Giuseppina in favore del sig. Cecchini Vincenzo, tratto sulla Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, filiale di Roma-Eur, autorizzando il pagamento dell'assegno suddetto a favore di Cecchini Vincenzo decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nello stesso termine non venga fatta opposizione.

Il richiedente: Vincenzo Cecchini.

S-21304 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il Tribunale di Bari il 19 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 1765177825 tratto sul c/c n. 1395 acceso presso la Rolo Banca 1473 S.p.a., agenzia di Capurso.

Giorni 15 per l'opposizione.

Sabino Martiradonna.

C-22819 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Con decreto del 22 giugno 1996 il giudice del Tribunale di Bari ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0017484150, tratto sulla Banca Popolare Pugliese, filiale di Bari, per l'importo di L. 3.000.000 da Mancini Angela all'ordine di Antonicelli Pietro, a seguito di ricorso di quest'ultimo. Gli interessi possono proporre opposizione ai sensi di legge entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Vincenzo Giannandrea.

C-22820 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il giudice onorario del Tribunale di Treviso, con decreto in data 28 luglio 1999, su istanza del sig. Candrea Roberto, nato a Milano 1° dicembre 1974 residente in Zenson di Piave (TV), via E. Toti n. 15, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 29373961 di L. 1.610.152, tratto sul c/c n. 220231 acceso presso la Banca Popolare FriuliAdria, agenzia di Lignano Sabbiadoro, ordinando la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ed ha autorizzato il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Treviso, 6 agosto 1999

Il direttore di cancelleria: Angelo Nobili.

C-22827 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto in data 1° luglio 1999, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili serie: serie E n. 7407890214-10 di L. 9.000.000, emesso il 16 dicembre 1998 dal Banco di Napoli filiale di Minervino Murge (BA), a favore dell'ufficio Postale di Minervino Murge (BA); serie Q n. 37139783 di L. 5.843.900, emesso il 17 dicembre 1998 dalla Banca di Credito Cooperativo di Spinazzola, filiale di Minervino Murge (BA), a favore dell'ufficio Postale di Minervino Murge (BA); serie D n. 7314862548-06 di L. 1.900.000, emesso il 4 gennaio 1999 dal Banco di Napoli sport. 2. filiale di Bisceglie (BA), a favore dell'ufficio Postale di Bisceglie centro (BA); serie AC n. 9003447981-08 di L. 5.662.000, emesso il 5 gennaio 1999 dalla Banca Carime S.p.a. filiale di Bisceglie (BA), a favore di Poste Bisceglie centro (BA). Ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salvo opposizione.

Ing. Tonino Canisani.

C-22818 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto 17 agosto 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti n. 12 assegni circolari, tutti emessi in data 9 agosto 1999 dal Credito Italiano, agenzia n. 3 di Bari, viale Giovanni XXIII n. 38:

- 1) per L. 3.432.000 in favore di Allmuca Albana n. 59/02.020.976 07;
- 2) per L. 3.432.000 in favore di Arizaj Lindita n. 59/02.020.977 08;
- 3) per L. 3.276.000 in favore di Benusi Sarina n. 59/02.020.978 09;
- 4) per L. 3.432.000 in favore di Boduri Lulzime n. 59/02.020.979 10;
- 5) per L. 3.432.000 in favore di Bolani Ilir n. 59/02.020.980 11;
- 6) per L. 3.432.000 in favore di Hasanaj Monika n. 59/02.020.981 12;
- 7) per L. 2.340.000 in favore di Lumani Albana n. 55/10.874.241 02;
- 8) per L. 3.432.000 in favore di Shallvari Mirela n. 59/02.020.982 00;
- 9) per L. 3.880.500 in favore di Shehu Liliana n. 59/02.020.983 01;
- 10) per L. 3.276.000 in favore di Tase Mirjana n. 59/02.020.984 02;
- 11) per L. 2.184.000 in favore di Xhangolli Eliana n. 55/10.874.242 03;
- 12) per L. 3.432.000 in favore di Zylifitari Veri n. 59/02.020.985 03.

Opposizione nei termini di legge.

Bari, 26 agosto 1999

Prof. avv. Giuseppe Miccolis.

C-22821 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Benevento pronuncia ammortamento in data 9 aprile 1996 del vaglia cambiario n. 4114211366.05 di L. 1.616.000 (Unmilioneaseicentosedicimila) emesso dal Banco di Napoli, filiale, 2° Policlinico di Napoli, l'8 febbraio 1994 all'ordine Scarano Giuseppe, residente a Limatola (BN).

26 agosto 1999

Scarano Giuseppe.

C-22846 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto n. 1556 del 31 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento di 56 cambiali di L. 10.000.000 ciascuna, emesse il 1° giugno 1998 da Pepe Salvatore in favore di Ottolini Rosa, scadenza 30 ottobre 1998.

Opposizione di 30 giorni dalla pubblicazione.

Ottolini Rosa.

S-21299 (A pagamento).

**Ammortamento titoli al portatore**

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno con decreto del 23 giugno 1999, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli emessi dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. sede Ascoli Piceno: Libretto al portatore cat. N. 001 N. 601538 di L. 678.296 denominato Sirocchi Emidio e D'Agostino Grazia; Certificato di deposito al portatore n. 130039 e n. rapporto 7030845, di L. 10.000.000 denominato Sirocchi Emidio; Certificato di deposito al portatore n. 127020 e n. rapporto 7028125, di L. 229.000.000 denominato Sirocchi Emidio.

Opposizione entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Ascoli Piceno, 16 agosto 1999

Paolo Sirocchi - Pasqualina D'Agostino.

C-22838 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Catania in data 26 maggio 1999 ha autorizzato l'ammortamento del certificato di deposito n. 98263582805 di L. 5.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 4 di Catania, in data 27 novembre 1996 per sei mesi al portatore a favore di Battiato Carmela, nata a Catania il 16 agosto 1938, residente in Riposto (CT), VI strada Praiola n. 32, e da questa ceduto alla sig.ra Troina Angela, nata a Catania il 22 luglio 1916 e residente in Catania, via Quintino Scilla n. 13. Ne autorizza, pertanto il pagamento dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, a cura del ricorrente.

Salvo opposizione.

Avv. Antonino Pastore.

C-22814 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito al portatore**

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 19 agosto 1999 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 539940135 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Parma n. 15, il 22 marzo 1999 con scadenza il 22 giugno 1999, recante un saldo apparente in linea capitale di L. 80.000.000 (ottantamiliioni), autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato decorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

C-22815 (A pagamento).

### CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

#### Cambiamento di cognome

Con decreto del Ministero di grazia e giustizia 22 febbraio 1999, il sottoscritto «Monticelli» Adriano nato a Coriano dai fu Ferdinando (nato il 31 maggio 1906) e Carlini Rosa (tutt'e tre corianesi notissimi nel paesino) residente a Rimini viale Sirte n. 21, ha autorizzazione a far eseguire le pubblicazioni della domanda per il cambiamento del cognome in quello di «Monticelli-Carlini».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Agosto 1999

Adriano Monticelli.

C-22824 (A pagamento).

#### Aggiunta di cognome con anteposizione

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 14 luglio 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Ferrarese Irene nata a Treviso il 17 maggio 1989 e residente a Preganziol in via Vanina n. 3, venga autorizzata ad: anteporre al proprio cognome quello di «Jesi».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

C-22841 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto dell'8 giugno 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bigi Alberto e Vaccari De Gregorio Maria entrambi residenti a Formigine (Mo), in via F.lli Rosselli n. 17, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio minore Bigi Nikolai Arkadievitc, nato a Perm (Federazione Russa), il 24 maggio 1993, da Nikolai Arkadievitc, in quello di «Carloalberto».

Salvo opposizione.

Maria Vaccari De Gregorio.

S-21319 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 21 giugno 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Maurizio Bettelli nato a Modena il 2 maggio 1955 e Maria Paola Vecchietti nata a Modena il 18 ottobre 1956, residenti in Castelnuovo Rangone (Modena) in via San Lorenzo n. 7, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore «Alina Vladimirovna» nata a Mikhailovka (Federazione Russa) l'8 novembre 1995 in quello di «Federica».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

23 agosto 1999

Maurizio Bettelli.

S-21320 (A pagamento).

### DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

#### COOPERATIVA AGRICOLA LUCIGNANESE

Lucignano (AR)

*In liquidazione per atto d'autorità  
(ex art. 2544 del Codice civile)*

Il commissario liquidatore della Società Cooperativa a r.l. «Cooperativa Agricola Lucignane» con sede in Lucignano (AR), in liquidazione ex art. 2544 del Codice civile, rende noto di aver depositato presso il registro imprese di Arezzo in data 23 agosto 1999 gli atti finali della liquidazione, nei quali non è previsto alcun riparto.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 del regio decreto 267/1942.

Arezzo, 23 agosto 1999

Il commissario liquidatore: dott. G. Lisi.

C-22847 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### COMUNE DI FALOPPIO (Provincia di Como)

*Stratto avviso d'asta  
per la vendita di immobile di proprietà comunale*

Il responsabile del servizio in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 164 del 3 agosto 1999 avvisa che il giorno 15 ottobre 1999 alle ore 10 presso la sede municipale di Faloppio in via Manzoni n. 1, si terrà l'asta per la vendita dell'immobile comunale denominato Villa Reina sito al mappale n. 194 del Censuario di Carnago Faloppia e dei terreni adiacenti di cui ai mappali nn. 13, 24, 1416 (ex 26b), 30, 270 aventi la superficie catastale totale di mq 12.890.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 650.000.000 (pari a € 335.696,99). La vendita è fatta a corpo.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'articolo 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e cioè mediante offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sopra indicato. L'aggiudicazione verrà effettuata al miglior offerente e si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui fosse presentata una sola offerta valida. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 5.000.000 (pari a € 2.582,29).

Il plico contenente l'offerta, la documentazione ed il deposito cauzionale (di L. 65.000.000 pari a € 33.569,69) dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Faloppio entro le ore 12 del giorno 14 ottobre 1999.

Il bando integrale e la documentazione relativa agli immobili in vendita sono consultabili presso l'ufficio di segreteria del comune di Faloppio negli orari d'ufficio (da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 13, Martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 15 alle ore 18), tel. 031/986100, fax 031/991028. Copia del bando può essere trasmessa a mezzo telefax, previa richiesta scritta.

Il responsabile del procedimento: geom. Gianluca Scacchi.

Il responsabile del servizio: geom. Gianluca Scacchi.

C-22825 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### COMUNE DI BESOZZO (Provincia di Varese)

Ente appaltante: comune di Besozzo (VA), via Mazzini n. 4.

Aggiudicazione mediante licitazione privata servizio di refezione scolastica per gli anni scolastici 1999/2000, 2000/2001, 2001/2002.

Importo base L. 300.000.000 (per anni 2,5), € 154.937.

Responsabile del procedimento: rag. Umberto Paglia, tel. 0332/970195 (\*14), fax 0332/970178.

Le domande di partecipazione redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1999.

Il responsabile del servizio: rag. Umberto Paglia.

C-22817 (A pagamento).

### COMANDO II REGIONE AEREA Direzione delle Telecomunicazioni ed A.V.

#### Avviso di gare esperite

Il Comando della II<sup>a</sup> Regione Aerea, Direzione Territoriale delle Telecomunicazioni ed A.V. Aeroporto «F. Baracca», via Papiina n. 365, Centocelle, 0175 Roma, tel. 06/24292479-06/24292327, fax 24292434, in adempimento del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994, comunica l'esito delle gare a licitazione privata su prezzo base palese (P.B.P.) a ribasso esperite nell'E.F. 1999:

1) L.P. n. 1068 del 26 maggio 1999 relativa alla fornitura di sistemi telefonici per esigenze del 3° Gruppo Manutenzione TLC di Ciampino, P.B.P. L. 320.000.000 pari a € 165.266,207 più I.V.A. ditte invitate n. 18, partecipanti n. 4, aggiudicataria: soc. So.Tel S.r.l. di Roma. Importo di aggiudicazione: L. 193.600.000 pari a € 99.986,05 più I.V.A.;

2) L.P. n. 1069 del 26 maggio 1999 relativa ai lavori di adeguamento della rete telefonica e trasmissione dati dell'Aeroporto di Capodichino, P.B.P. L. 390.000.000 pari a € 201.418,190 più I.V.A. ditte invitate n. 11, partecipanti n. 7, aggiudicataria: soc. So.Tel S.r.l. di Roma. Importo di aggiudicazione: L. 313.950.000 pari a € 162.141,64 più I.V.A.;

3) L.P. n. 1070 del 26 maggio 1999 relativa all'adeguamento e trasformazione della sala C.O.D. in S.O.B. della 9<sup>a</sup> Brigata Aerea di Pratica di Mare, P.B.P. L. 393.000.000 pari a € 202.967,561 più I.V.A. ditte invitate n. 12, partecipanti n. 5, aggiudicataria: soc. So.Tel S.r.l. di Roma. Importo di aggiudicazione: L. 328.155.000 pari a € 169.477,91 più I.V.A.

Il direttore: col. AARAN Bruno Rossi.

C-22826 (A pagamento).

### ISTITUTO CESANA-MALANOTTI

Vittorio Veneto

#### Bando di gara

L'Istituto Cesana-Malanotti con sede in Vittorio Veneto (TV), via Cosmo n. 55, tel. 0438/53603, fax 0438/941260, rende noto che il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 9, presso la predetta sede avrà luogo la licitazione privata (procedura ristretta) per l'aggiudicazione dell'appalto relativo al servizio di pulizia e sanificazione presso le strutture di piazza Meschio, Villa delle Rose, Amministrativa, ed Appartamenti di piazza Meschio e via Cosmo, dell'Istituto (Cat. 14 - n. 874 C.P.C.).

L'appalto sarà regolato dalle disposizioni di cui alla legge n. 82 del 25 gennaio 1994, decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117 del 13 marzo 1999.

La durata del contratto è stabilita in mesi 36 a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate all'Istituto Cesana-Malanotti in via Cosmo n. 55, Vittorio Veneto (TV).

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione viene fissato al 27 settembre 1999.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il 4 ottobre 1999.

Le modalità di esecuzione del servizio nonché l'entità e le modalità del deposito cauzionale provvisorio sono stabilite dal capitolato speciale d'appalto che può essere visionato presso la sede dell'Istituto o richiesto in copia previo versamento di L. 5.000.

L'aggiudicazione sarà disposta in base al criterio di cui all'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117 del 13 marzo 1999.

Il termine per la presentazione delle offerte redatte su carta legale viene fissato alle ore 12 del 15 novembre 1999.

L'importo presunto dell'appalto è di L. 504.333.333 (I.V.A. esclusa), € 260.466,43.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 19 agosto 1999 ed in pari data ricevuto.

Vittorio Veneto, 19 agosto 1999

Il segretario-direttore: dott. Albino Carner.

C-22828 (A pagamento).

### ISTITUTO CESANA-MALANOTTI

Vittorio Veneto

#### Bando di gara

L'Istituto Cesana-Malanotti con sede in Vittorio Veneto (TV), via Cosmo n. 55, tel. 0438/53603, fax 0438/941260, rende noto che il giorno 16 dicembre 1999, alle ore 9, presso la predetta sede avrà luogo la licitazione privata (procedura ristretta) per l'aggiudicazione dell'appalto relativo al servizio infermieristico ed assistenziale notturno presso le strutture di piazza Meschio e Villa delle Rose dell'Istituto (Cat. 25 - n. 93 C.P.C.).

L'appalto sarà regolato dalle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

La durata del contratto è stabilita in mesi 18 a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate all'Istituto Cesana-Malanotti in via Cosmo n. 55, Vittorio Veneto (TV).

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione viene fissato al 27 settembre 1999.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il 4 ottobre 1999.

Le modalità di esecuzione del servizio nonché l'entità e le modalità del deposito cauzionale provvisorio sono stabilite dal capitolato speciale d'appalto che può essere visionato presso la sede dell'Istituto o richiesto in copia previo versamento di L. 5.000.

L'aggiudicazione sarà disposta in base al criterio di cui all'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Il termine per la presentazione delle offerte redatte su carta legale viene fissato alle ore 12 del 15 novembre 1999.

L'importo presunto dell'appalto è di L. 548.269.230 (I.V.A. esclusa), € 283.157,43.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 19 agosto 1999 ed in pari data ricevuto.

Vittorio Veneto, 19 agosto 1999

Il segretario-direttore: dott. Albino Carrer.

C-22829 (A pagamento).

## COMUNE DI VENEZIA Contratti ed appalti

### Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che all'asta pubblica esperimenta ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni e aventi per oggetto:

Gara n. 6/99. L. 139/1992 e L. 515/1996. Lavori di manutenzione e interventi sperimentali di revisione delle corsie di marcia sulla viabilità pedonale e carrabile di piazzale Roma e Venezia, hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Biasuzzi S.r.l. Ponzano V.to (TV); 2) Co.Ed. Ar S.c.r.l. Arezzo; 3) A.T.I.: Vecchiato Giuseppe + Vecchiato S.r.l. Favaro S.to (VE); 4) Cons. C.E.V. S.c.p.a.r.l. Venezia-Mestre; 5) Coop. C.F.C. S.r.l. Reggio Emilia; 6) Mioti S.p.a. Pianezze S.L. (VI); 7) Gurda Gino S.r.l. Gambellara (VI); 8) Scis S.r.l. Marcon (VE); 9) Salima S.r.l. Limena (PD); 10) F.M.S. S.r.l. Venezia-Mestre; 11) Dani costr. S.r.l. Venezia-Mestre; 12) Cogena S.r.l. Napoli; 13) A.T.I.: Peco Costruz. S.n.c. + Masiero Gino & Figli S.r.l. Venezia; 14) Italo Regazzo S.r.l. Venezia-Lido; 15) Sacaim S.p.a. Venezia; 16) Di Pace S.r.l. Napoli; 17) Trevistrade S.r.l. Treviso; 18) ICS S.r.l. Spinea (VE).

È rimasta aggiudicataria l'impresa: Salima S.r.l. con sede in Limena (PD), via Prambolte 28, con l'importo di L. 912.431.800 pari ad un ribasso del 7,011% sull'importo a base d'asta di L. 981.229.500, oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-22830 (A pagamento).

## COMUNE DI VENEZIA Contratti ed appalti

### Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che all'asta pubblica esperimenta ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni e aventi per oggetto:

Gara n. 1/99: legge 345/1997. Regolamento C.E. n. 2052/1988 obiettivo 2 - misura 4.4 azione a - triennio 1997/1999. Opere di urbanizzazione primaria dell'area 43 ettare a Venezia-Marghera. 1° stralcio sub area 10 ettari, hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Allassia S.r.l. Padova; 2) Coop. Clea Campolongo Maggiore (VE); 3) A.T.I.: le costruzioni S.r.l. + Triveneta Asfalzi S.r.l. + Agro.Ter. S.r.l. + Ceis S.p.a. Ponzano Veneto (TV); 4) Andreola Costruz. Generali S.p.a. Loria (TV); 5) A.T.I. Ramon S.r.l. + Comac S.r.l. Pero di Breda di Piave (TV); 6) A.T.I.: Guarise Mario S.n.c. + Postumia strade S.p.a. Rosà (VD); 7) A.T.I.: Ics S.r.l. + Cedex S.r.l. + Guarise Giovanni S.n.c. + Co-

smo Scavi S.r.l. Spinea (VE); 8) Colletto S.p.a. S. Andrea di Barbarana (TV); 9) Mu.Bre. S.r.l. Marostica (VI); 10) A.T.I.: So.Ge.Co. S.r.l. + Edilfognature S.p.a. Rovigo; 11) A.T.I.: RM Group S.p.a. + Milano Costruzioni S.r.l. Napoli; 12) A.T.I. Thiene S.r.l. + Ottorino Costantini S.r.l. + Consulcincor S.r.l. Longare Vt; 13) Pierantoni S.r.l. Albettona (VI); 14) F.lli Girardini S.p.a. Sandrigo (VD); 15) Sacaim S.p.a. Venezia; 16) A.T.I.: Pa.Co. S.r.l. + Costruire S.p.a. Napoli; 17) A.T.I.: Ecis S.r.l. + Vecchiato + Semenzato S.r.l. Marghera (VE); 18) Cavagnis Costacurta S.r.l. Padova; 19) C.E.A. S.p.a. Padova; 20) G. Maltuaro S.p.a. Vicenza; 21) C.E.R. Bologna; 22) Guardia Gino S.r.l. Gambellara (VI); 23) Domenico Moras & C. S.p.a. Sacile (PN); 24) Biasuzzi S.r.l. Ponzano V.to (TV); 25) A.T.I.: I.Co.Ve. S.p.a. + Secis S.r.l. Favaro V.to (VE); 26) Mantelli Estero Costruzioni S.p.a. Marghera (VE); 27) A.T.I.: Tomat S.r.l. + Copetti S.p.a. Tolmezzo (UD); 28) A.T.I.: Costr. Generali Livenza + Pa.Ma. Strade S.n.c. + Moro e Paladini S.r.l., Cessalto (TV); 29) Riva S.p.a. Majano (UD); 30) A.T.I.: Zago S.r.l. + Edil-Lavori di Zago & C. S.n.c. Ceggia (VE); 31) Cignoni S.r.l. Lendinara (RO); 32) A.T.I.: Cogena S.r.l. + Salima S.r.l. Limena (PD); 33) A.T.I.: Co.Bit S.r.l. + Parolini Giannantonio S.na (VR); 34) Sitta S.r.l. Verona; 35) A.T.I.: Demoter + Co.Ge.For. S.r.l. + Prevedello Isidoro S.r.l. Eraclea (VE); 36) Mioti S.p.a. Pianezze S.L. (VI); 37) Caron Cav. Angelo S.p.a. S. Zenone degli Ezzelini (TV); 38) Coop. Muratori & Cementisti C.M.C. S.c.a. r.l. Ravenna; 39) Coop. di costruzioni Modena; 40) A.T.I.: Realdon S.n.c. + F.lli Galiazzo S.r.l. S. Biagio di Teolo (PD); 41) Co.Ve.Co. Marghera (VE); 42) Coop. Unico S.c.a. r.l. Reggio Emilia; 43) C.C.C. S.p.a. Musile di Piave (VE); 44) A.T.I.: Zeviani Gastone S.r.l. + Beozzo Costruzioni S.r.l. Villa Bartolomea (VR); 45) Guerrino Pivato S.p.a. Onè di Fonte (TV); 46) A.T.I.: Ediluso S.p.a. + Burgazzi S.p.a. Piacenza; 47) A.T.I.: F.lli Paccagnan S.r.l. + Veneta Scavi S.r.l. Ponzano Veneto (TV); 48) A.T.I.: Masiero Gino & Figli S.r.l. + F.M.S. S.r.l. Malcontenta (VE); 49) A.T.I.: F.lli Gallo S.r.l. + I.M.A.B. S.r.l. Padova; 50) Brussi S.r.l. Susegana (TV). È rimasta aggiudicataria l'impresa: Pierantoni S.r.l. con sede in via Ca Brusà n. 10 Albettona VI, con il prezzo di L. 5.593.180.460 pari ad un ribasso del 17,776% sull'importo a base d'asta di L. 6.802.375.000, oneri fiscali esclusi.

Gara n. 2/99: legge 345/1997. Straordinaria manutenzione presso la scuola media V. Pisani al lido di Venezia con adeguamento alle norme di sicurezza ed eliminazione delle barriere architettoniche. Opere murarie ed affini, impiantistiche e di bonifica, hanno partecipato le seguenti imprese: 1) A.T.I.: Sirco S.n.c. + Berto Costruzioni Venezia-Lido; 2) Ing. E. Pasqualucci S.r.l. Roma; 3) Cattelani S.r.l. Venezia; 4) Pa.Co. S.r.l. Napoli; 5) Spoladore S.r.l. Vigonza (PD); 6) Co.Ve.Co. Venezia Marghera; 7) Consorzio Emiliano Romagnolo Bologna; 8) A.T.I.: Rossi Renzo S.r.l. + Savedil S.r.l. Marcon (VE); 9) Pessina Costruzioni S.p.a. Milano; 10) Cavagnis Costacurta S.r.l. Padova; 11) A.T.I.: Ecis S.r.l. + Italo Regazzo S.r.l. Marghera (VE); 12) Vettore S.r.l. Venezia; 13) A.T.I.: Conte Francesco + Arch. P. Foccardi Venezia; 14) A.T.I.: Ivone Garbuio S.a. + Montesel Tiziano S.r.l. Pieve di Soligo (TV); 15) A.T.I.: G. Salmistrari S.r.l. + Sicip S.r.l. Venezia; 16) A.T.I.: Canato Giovanni + Canato Costruzioni + Ancillotto Renato Venezia; 17) Gado-la S.p.a. Milano; 18) Gherardi ing. Giancarlo S.r.l. Roma; 19) A.T.I.: Cogena S.r.l. + Pasqualon Franco S.n.c. Napoli; 20) A.T.I.: Dani S.r.l. + Socap Venezia-Mestre; 21) A.T.I.: Secis S.r.l. + Zago S.r.l. Marcon (VE); 22) Rampazzo S.n.c. Montegrotto Terme (PD); 23) C.A.E.C. S.c. A.r.l. Cosimo (RG); 24) Socopl S.r.l. Roma; 25) L'Edile S.r.l. Venezia-Mestre; 26) Sacaim S.p.a. Venezia; 27) Consorzio Ravennate Ravenna. È rimasta aggiudicataria l'associazione Temporane d'Imprese: Sirco S.n.c. + Berto Costruzioni S.a.s. con sede in via Perastro n. 7 Venezia-Lido, con il prezzo di L. 3.334.880.950 pari ad un ribasso del 6,703% sull'importo a base d'asta di L. 3.575.500.000, oneri fiscali esclusi.

Gara n. 3/99: legge 345/1997. Lavori di straordinaria manutenzione del padiglione Italia Biennale di Venezia ai giardini del castello, hanno partecipato le seguenti imprese: 1) A.T.I.: Barbato S.r.l. + Angelo S.c. a r.l. Venezia; 2) A.T.I.: Galiazzo S.r.l. + S.I.R.Co. S.n.c. Padova; 3) Co.Ve.Co. Marghera (VE); 4) Spoladore Costruzioni S.r.l. Vigonza (PD); 5) A.T.I.: Vettore S.r.l. + Alle S.r.l. Venezia; 6) A.T.I.: Rossi Renzo S.r.l. + Bacciolo Gelsomino & Figli S.r.l. Marcon (VE); 7) A.T.I.: Ivone Garbuio & C. S.a.s. + Scanduzzi S.n.c. Pieve di Soligo (TV); 8) C.E.A. S.p.a. Pavia di Udine; 9) Costr. G. Maltuaro S.p.a. Vicenza; 10) A.T.I.: Conte Francesco + Officina Scarpa S.r.l. + arch. P. Foccardi Venezia; 11) A.T.I. Enrico Costruzioni S.r.l. + Zara Rino Venezia; 12) A.T.I.: Pouchain S.r.l. + Scain S.r.l. Roma; 13) A.T.I.: Canato Costruzioni + Falegnameria Chiaranda E. + Palmarin Virginia Venezia; 14) A.T.I.: Cattelani Costruzioni S.r.l. + Officine Pison S.n.c. Venezia; 15) A.T.I.: Canato Giovanni + Falegnameria Calzavara S.n.c. Venezia; 16) A.T.I.: I.C.C.E.M. S.r.l. + Bertoldini Ettore S.n.c. Marghera (VE); 17) A.T.I.: Sacaim S.p.a. + Serramenti Dus Venezia Marghera; 18) Consorzio Ravennate Ravenna; 19) Zerbo & Marinato S.r.l. Venezia; 20) Pa.Co. S.r.l. Napoli, è rimasta aggiudicataria l'associazione Temporane d'Imprese: Vettore Costruzioni S.r.l. + Alfe S.r.l., con sede

in Canneregio - 2347 - Venezia, con il ribasso del 17,50% sull'importo a base d'asta di L. 1.710.000.000, oneri fiscali esclusi.

Gara n. 4/99; legge 345/1997. Sistemazione ed arredo della piazza di Treponti a Venezia, hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Floor Sport S.r.l. due Carrare (PD); 2) Zago S.r.l. Cheggia (VE); 3) Demoter di Favanel geom. Meridio Eraclia (VE); 4) Edil-Lavori di Zago E. & C. S.n.c. Ceggia (VE); 5) A.T.L. Vecchiano S.r.l. + Vecchiano Giuseppe Favaro Veneto (VE); 6) A.T.L. Masiero Gino + Figli S.r.l. + Cedex S.r.l. Malcontenta (VE); 7) A.T.L. Azin Asfalti S.r.l. + 3P Costr. e Rest. S.r.l. Venezia; 8) C.E.R. Bologna; 9) Andreola Costruzioni Generali S.p.a. Loria (TV); 10) E.C.L.S. S.r.l. Marghera (VE); 11) Succ. P. Michieletto S.r.l. Marcon (VE); 12) Ilsa Pacifici Remo S.p.a. S. Donà di Piave (VE); 13) Cosmo Scavi S.r.l. Notala (VE); 14) Rodighiero Claudio + C. S.n.c. Jesolo (VE); 15) Ramon Peto di Breda di Piave (TV); 16) F.lli Pacagnan S.r.l. Ponzano V.to (TV); 17) Guarise mario S.n.c. Rosà (VI); 18) Le Costruzioni S.r.l. Ponzano V.to (TV); 19) F.S.M. F.lli Michieletto Strade S.r.l. Mestre (VE); 20) I.C.S. S.r.l. Spinea (VE); 21) Guarda Gino S.r.l. Gambellara (VI), è rimasta aggiudicataria l'impresa Floor Sport Costruzioni S.r.l. con sede in due Carrare (PD), via dell'Industria n. 35, con il ribasso del 9,40% sull'importo a base d'asta di L. 1.548.255.000, oneri fiscali esclusi.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-22831 (A pagamento).

### AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VICENZA

#### Estratto di avviso di gara mediante pubblico incanto

Appalto dei lavori di recupero dell'ex convento di S. Silvestro per ricavare 26 alloggi per studenti universitari in comune di Vicenza, via Risorgimento, via S. Silvestro.

Ente appaltante: A.T.E.R. della provincia di Vicenza, via Big. Framarin n. 6 - 36100 Vicenza - Tel. 0444/54099 - Fax 0444/327897.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto a sensi dell'art. 73, lett. c) e dell'art. 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, artt. 20-21 della legge 11 febbraio 1924 n. 109 e successive modifiche e integrazioni con esclusione automatica delle offerte anomale a sensi dell'art. 21 - comma 1-bis della legge 109/1994 con almeno 5 offerte valide.

Importo a base d'asta: L. 2.370.400.000. Categorie e classifiche A.N.C. richieste: cat. G.2 importo 3 miliardi.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 1999.

Il bando in edizione integrale è esposto presso l'albo di questa azienda, presso l'albo pretorio del comune di Vicenza e verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Veneto. Art. 7 legge 107/1994; responsabile del provvedimento ing. Alessandro Gattolin.

Vicenza, 16 agosto 1999

Il direttore: ing. Carlo Cavinato.

C-22834 (A pagamento).

### AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VICENZA

#### Estratto di avviso di gara mediante pubblico incanto

Appalto dei lavori di costruzione di un edificio con 24 alloggi, di una piastra autonimesse e recupero di un edificio per ricavare 18 alloggi in Comune di Vicenza, via Borgo Casale.

Ente appaltante: A.T.E.R. della provincia di Vicenza, via Big. Framarin n. 6, 36100 Vicenza, tel. 0444/545099, fax 0444/327897.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto a sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, artt. 20-21

della legge 11 febbraio 1924, n. 109 e successive modifiche e integrazioni con esclusione automatica delle offerte anomale a sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 con almeno 5 offerte valide.

Importo a base d'asta: L. 3.450.000.000. Categorie e classifiche A.N.C. richieste: cat. G1 importo 3 miliardi.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 1999.

Il bando in edizione integrale è esposto presso l'albo di questa azienda, presso l'albo pretorio del Comune di Vicenza e verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Art. 7 legge n. 109/1994; responsabile del provvedimento, ing. Alessandro Gattolin.

Vicenza, 16 agosto 1999

Il direttore: ing. Carlo Cavinato.

C-22835 (A pagamento).

### COMUNE DI ISILI

Isili (NU), piazza San Giuseppe n. 6  
Tel. 0782-802013 - Fax 0782-802118

#### Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 12 ottobre 1999 alle ore 9,30 si terrà l'asta pubblica, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge 415 del 18 novembre 1998, con il metodo delle offerte segrete e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, per l'affidamento dei lavori di «Opere di ammortamento impianto sportivo comunale».

Importo dei lavori a base d'asta: L. 1.146.806.801 (di cui L. 46.806.801 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) I.V.A. esclusa (controvalore in € 592.276,28) I.V.A. esclusa. Fondi cassa DD.PP.

Categoria di iscrizione: G3 - A.R.A. o A.N.C.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno antecedente a quello fissato per lo svolgimento della gara.

Chiunque sia interessato può prendere visione del bando di gara e degli elaborati di progetto presso l'ufficio tecnico dalle ore 11 alle ore 13 di tutti i giorni, escluso il sabato.

Isili, 25 agosto 1999

Il responsabile del servizio: geom. Renzo Casu.

C-22836 (A pagamento).

### A.N.M.

#### Azienda Napoletana Mobilità

#### Bando di gara

L'A.N.M., Azienda Napoletana Mobilità con sede alla via G.B. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 081/7631111, fax 081/7632070, comunica:

1) la revoca della procedura di gara relativa all'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria degli immobili aziendali (Opere Civili), suddiviso in quattro lotti, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U.R.I., parte II, n. 90 del 19 aprile 1999;

2) l'indicazione di nuova gara relativa a: appalto dei lavori di manutenzione straordinaria degli immobili aziendali (opere civili), lotto unico. Pratica 4699/SIF.

Importo presunto: L. 1.699.000.000 (unmiliardoseicentonovantannemilioni) oltre I.V.A. di cui 50.970.000 (cinquantamilioninovecentosettantamila) oltre I.V.A. per oneri connessi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. La durata dei lavori sarà di nove mesi a decorrere dalla data di consegna. Gli interventi di manutenzione saranno effettua-

ti a seguito di ordinativi parziali emessi a partire dalla data di consegna dei lavori, ed entro il 31 dicembre 1999. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per categoria «G1» e classifica minima di L. 1.500.000.000. L'appalto verrà aggiudicato mediante il sistema della licitazione privata a norma dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le indicazioni fornite dalla circolare n. 568/508/331 U.L. del 19 aprile 1999 del Ministero dei L.L.PP. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 13.5 del Capitolato generale amministrativo dell'A.N.M. Alla gara saranno automaticamente invitate quelle imprese già risultate idonee nella fase di preselezione relativa alla gara annullata di cui al punto 1). Gli altri interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire istanza in carta libera al suddetto indirizzo entro il 21 settembre 1999, purché dichiarino di essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria G1 ed importo adeguato. Le imprese partecipanti dovranno inoltre dichiarare:

1) di essere in possesso dei requisiti previsti dalle leggi vigenti in materia di appalto di opere pubbliche;

2) che alla gara non abbiano presentato richiesta di partecipazione alle imprese con le quali ha in comune il titolare, per le ditte individuali, o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società, e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

C-22837 (A pagamento).

## COMUNE DI SERIATE

### Bando di gara per procedura aperta

1. Comune di Seriate (BG), piazza Angiolo Aleardi n. 1, tel. 035/304111, fax 035/301152.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione prescelta: la gara sarà espletata con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, regolamento sulla contabilità generale dello Stato, ed art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione dell'opera: Seriate.

4. Caratteristiche generali dell'opera: (omissis).

5. Natura ed entità delle prestazioni: ristrutturazione strade comunali. Piano Asfaltatura 1999.

6. Base d'asta: L. 286.500.000, pari a € 147.964,9, ripartita nel seguente modo:

lavori a misura per opere di urbanizzazione ed affini: L. 268.487.750 (€ 138.662,35); lavori a corpo: L. 18.012.250 (€ 9.302,55).

7. Progettista: ufficio tecnico comunale.

8. Requisiti: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria generale G3 per l'importo di iscrizione di L. 300.000.000.

Le ditte non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 8, comma 11-bis, della legge 109/1994 modificata.

9. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10, comma 1, della legge 109/1994 e successive modificazioni. Per le imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzi di concorrenti si rinvia a quanto stabilito all'art. 13 della legge 109/1994 modificata ed agli art. 22 e 23 del decreto legislativo 406/1991 per quanto compatibili.

10. Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

11. Modalità di pagamento: vedere capitolato speciale d'appalto.

12. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 45 (quarantacinque) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni.

14. Capitolato d'oneri e documenti complementari: il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici di progetto riguardanti l'appalto devono essere visionati presso l'ufficio tecnico Lavori Pubblici dal giorno 13 settembre 1999 al giorno 17 settembre 1999, tel. 035/304257. (omissis)

15. Cauzioni e forme di garanzia: le cauzioni provvisoria (2% della base d'asta) e definitiva (10% dell'importo dei lavori) devono avere le caratteristiche di cui all'art. 30 della legge 109/1994. (omissis)

16. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo: chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire la propria offerta entro le ore 12 del giorno 27 settembre 1999, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, all'indirizzo di cui al punto 1).

17. Persone ammesse ad assistere alla gara: chiunque può assistere all'apertura dei plichi.

18. Data, ora e luogo della gara: l'asta si svolgerà presso la sala consiliare della sede municipale alle ore 14,30 del giorno 27 settembre 1999.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara. L'anomalia dell'offerta sarà valutata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 comma 1-bis. (omissis)

19. Subappalto: il concorrente deve indicare i lavori o le parti di opere che eventualmente intende sub appaltare, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. (omissis)

Documenti da presentare:

le modalità di presentazione dell'offerta e i documenti da allegare sono elencati nell'avviso integrale d'asta, che può essere richiesto all'ufficio contratti del Comune di Seriate, tel. 035/304248 -035/304271.

Seriate, 26 agosto 1999

Il presidente di gara: ing. Fausto Negri.

C-22839 (A pagamento).

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa Circondariale Torino Torino, via Pianezza n. 300

*Bando di gara a licitazione privata da espletarsi in applicazione della direttiva 93/36/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993, con partecipazione aperta alle ditte della Comunità.*

Oggetto dell'appalto: fornitura di L. 500.000 di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un anno nei modi di legge.

Questa direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto suindicato mediante gara che verrà esposta in data 23 novembre 1999 alle ore 10,30.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire a questa direzione entro l'8 ottobre 1999 la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000\*, qualora formata in Italia, corredata dalla documentazione di cui agli art. 11 primo comma, lettere a) b) d) ed e), 12, 13 primo comma, lettere a), e c), ed all'articolo 14 primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Questa direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 12 ottobre 1999.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato in data 26 agosto 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa direzione al numero telefonico 011/4557585 dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

Torino, 26 agosto 1999

Il direttore I.M.: dott. Enrico Cotilli.

C-22840 (A pagamento).

**AZIENDA USL 1 DI MASSA E CARRARA***Avviso di gara*

(ex art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

1. Ente: Azienda USL 1 di Massa e Carrara, via Don Minzoni n. 3 I-54033 Carrara (MS) tel. 0585/7671 (centralino) - telecopiatrice 0585/777211.

2.a) Procedura: ristretta (licitazione privata).

2.c) Fornitura: in somministrazione periodica.

3.a) Luoghi di consegna: magazzini farmaceutici dell'azienda USL 1 in provincia di Massa - Carrara.

3.b) Oggetto dell'appalto: siringhe ed aghi monouso.

3.c) Prodotti: suddivisi in dieci lotti separati.

Valore totale annuo stimato L. 280.000.000 + I.V.A. (€ 144.607,93 + I.V.A.).

3.d) Possibilità di concorrere per uno o più lotti.

4. Termine durata contratto: biennale.

5. Raggruppamento d'impresa eventuale: ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 23 settembre 1999.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1) - Ufficio protocollo.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine di invio invito a gara: 31 dicembre 1999.

9. Formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: in ottemperanza alla legge regionale n. 4/96, le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in regime di autocertificazione, utilizzando esclusivamente le apposite schede di pre-qualificazione da ritirare presso la U.O. Acquisizione beni e servizi, sita in Massa via Alberica n. 50, o da richiedere via fax al numero 0585/493042. Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economico-finanziaria. Le ditte dovranno altresì allegare, pena esclusione, idonee dichiarazioni bancarie.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992 (decreto legislativo 402/1998).

13. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato presso la succitata U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0585/493008 fax 0585/493042-493043. Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Azienda USL.

14. Preinformazione: omessa.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. 17 agosto 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-22843 (A pagamento).

**COMUNE DI LIMENA  
(Provincia di Padova)***Esito di gara d'appalto*

Lavori di costruzione pista ciclabile tra via Gorizia e via Ceresara - 1° stralcio (Lotti A e C).

Importo a base d'asta L. 240.000.000 (€ 123.949,66);

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 come modificata con legge 415/1998; con svincolo dell'offerta valida decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, con esclusione delle offerte in aumento.

Data di aggiudicazione definitiva: 18 agosto 1999.

Ditte partecipanti: n. 1.

Ditta aggiudicataria: Edil-Pro di Padova che ha presentato una offerta con una percentuale di ribasso pari al 2,47% sull'importo a base d'asta.

Soglia di determinazione delle offerte anomale: non determinata.

Il responsabile ufficio tecnico Il.pp.:  
geom. Renzo Parpagiola

C-22845 (A pagamento).

**COMUNE DI VENEZIA  
Contratti ed appalti**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che alla licitazione privata relativa alla gestione dei centri di cottura di Campalto CEP, della scuola «F. Guardì» di Marghera, della scuola «F. Filizi» di Mestre e della scuola «S.G. Bosco» del Lido di Venezia per la preparazione e consegna dei pasti per le scuole materne, elementari e medie inferiori della Terraferrina e del Lido di Venezia, per il periodo relativo all'anno scolastico 1999/2000, compresi i centri estivi, esperita con il metodo di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 402/1998, sono state invitate le seguenti ditte: 1. Sodexho Italia S.p.a. (Padova); 2. Società Italiana di ristorazione Srl (Impruneta FI); 3. Onama S.p.a. (Milano); 4. Gama S.p.a. (S. Giovanni Lupatoto VR); 5. S.I.A.R.C. S.r.l. (Catanzaro); 6. Cooperativa di lavoro La Cascina Srl. (Roma); 7. Serist Servizi ristorazione S.p.a. (Cinisello Balsamo MI); 8. Pedus Service P. Dussmann S.r.l. (Padova); 9. Ristochef S.p.a. (MI); 10. C.I.R. - Cooperativa Italiana di ristorazione Srl (Ferrara); 11. S.I.R. S.r.l. (Giammoro ME); 12. Gemeaz Cusin S.r.l. (S. Polo di Piave TV); 13. Camst Srl (Udine). Hanno partecipato le ditte di cui ai nn. 1-2-4-5-6-9. È risultata aggiudicataria la Cooperativa di lavoro La Cascina Srl con sede legale in Roma, via Paolina n. 31, con punti 96,03 e un prezzo posto singolo di L. 4.197, per complessive L. 4.071.090.000 (€ 2.102.542,52), I.V.A. esclusa.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-22848 (A pagamento).

**COMUNE DI CASALMAGGIORE  
(Provincia di Cremona)***Avviso di indizione gara per asta pubblica.  
Lavori costruzione fognatura via Cellini e via Malta*

Prot. n. 15929

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 82 del 25 febbraio 1999 esecutiva ai sensi di legge, è indetta gara per asta pubblica inerente l'appalto per lavori di costruzione fognatura in via Cellini e via Malta.

Data della gara: 5 ottobre 1999, ore 9.

Termine presentazione offerte, esclusivamente a mezzo servizio postale: ore 12 del 4 ottobre 1999.

Iscrizione A.N.C. - Cat. G 6 - per L. 750.000.000.

È obbligatorio il sopralluogo del sito ove si devono espletare i lavori.

Tempo di esecuzione: giorni 280 naturali e consecutivi.

Per informazioni e richiesta copia bando: telef. 0375/42030 geom. Giovanni Zottino o ing. Rossi Enrico - fax 0375/200251.

Si intendono qui richiamate tutte le condizioni contenute nel bando.

Casalmaggiore, 26 agosto 1999

Il responsabile del procedimento: dott. Gianpietro Zaramella.

C-22849 (A pagamento).

## COMUNE DI CALOLZIOCORTE

### Estratto bando di gara

1. Soggetto appaltante: il comune di Calolziocorte, piazza V. Veneto n. 13, 23801 Calolziocorte (LC), tel. 0341/639111, fax 0341/630266 intende appaltare, a mezzo di asta pubblica ed in forza della determinazione del funzionario responsabile del settore servizi del territorio n. 157 del 3 agosto 1999, i lavori per le opere di formazione del marciapiede di via Mazzini. Il lotto con realizzazione di rotonda. La gara si terrà il giorno 5 ottobre 1999 alle ore 9 nel Palazzo Municipale piazza V. Veneto n. 13.

2. Scelta del contraente e criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante asta pubblica da effettuarsi con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, cioè mediante offerta a prezzi unitari, secondo le norme dell'allegato bando e quelle integrative di cui al bando integrale. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche (il 10% delle offerte di maggior ribasso rimangono escluse anche dal calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media), salvo che il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Calolziocorte, via Mazzini.

4. Oggetto dell'appalto e caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori e provviste occorrenti per la realizzazione del marciapiede lungo via Mazzini e la formazione di rotonda alla francese all'incrocio con via de' Gasperi.

5. Entità delle prestazioni: importo a base d'asta L. 428.520.196 (€ 222.335,31) al netto di I.V.A. di cui L. 374.620.196 (€ 194.369,60) per lavori a corpo e L. 53.900.000 (€ 27.965,71) per lavori a misura.

Non risultano oneri aggiuntivi relativi all'attuazione delle misure di sicurezza in quanto le stesse rientrano nelle normative di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547, decreto del Presidente della Repubblica 7 gennaio 1956, n. 164, decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 si segnala:

categoria prevalente: A.N.C. cat. G3 (quota subappaltabile non superiore al 30%) importo lavori L. 364.194.032 (€ 188.960,04);

opere scorparabili: A.N.C. cat. G11 per impianto elettrico, importo dei lavori L. 11.300.000 (€ 5.862,94); cat. S6 per opere da fabbro, importo dei lavori L. 21.936.400 (€ 11.381,57); cat. S7 per verniciatura, importo dei lavori L. 7.935.764 (€ 4.117,42); cat. S1 per opere da giardiniere, importo dei lavori L. 21.000.000 (€ 10.895,73); cat. S10 per segnaletica, importo dei lavori L. 2.154.000 (€ 1.117,59) interamente subappaltabili ai sensi di legge se non posseduta la relativa iscrizione all'A.N.C. o alla C.C.I.A.A.

6. Requisiti per la partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: categoria G3 (categoria prevalente) per un importo non inferiore a quello a base di gara.

7. Termine di esecuzione dei lavori: 180 giorni consecutivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori.

8. Finanziamento: i lavori sono finanziati parte con mezzi ordinari di bilancio e parte con contributi di altri enti.

9. Pagamenti: saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo pari a L. 100.000.000 come previsto dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: quelli di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e successive modifiche con esclusione di quelli indicati al comma 1, lettera c). I consorzi e le riunioni di concorrenti per partecipare alla gara d'appalto devono rispettare le norme previste negli artt. 11 e 13 della legge n. 109/1994 e possederne i requisiti ivi indicati.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno stato C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora, trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data fissata per l'apertura dei plichi, non si addivenga alla stipulazione del contratto.

12. Anticipazioni: non ammesse ai sensi dell'art. 5, comma 1, decreto legge n. 79/1997.

13. L'offerta dovrà pervenire al Comune esclusivamente tramite il servizio postale di Stato, a mezzo raccomandata R/R, raccomandata espresso, posta celere indirizzata al Comune di Calolziocorte, entro il giorno non festivo antecedente a quello fissato per la gara.

14. Responsabile del procedimento: geom. Ruggero Malaspina.

15. La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Ai lavori oggetto del presente appalto è applicabile la normativa del decreto legislativo n. 494/1996 e quella della n. legge 46/1990.

17. Norme e modalità integrative sono pubblicate sul bando integrale.

18. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa che dovrà essere valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Le fidejussioni bancarie e/o assicurative dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro giorni 15 a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

19. Il progetto è visibile presso il comune di Calolziocorte, settore servizi del territorio - Servizi Lavori Pubblici.

Informazioni e bando integrale c/o settore servizi del territorio - Servizio lavori pubblici, tel. 0341/639238.

Calolziocorte, 24 agosto 1999

Il responsabile del settore servizi del territorio:  
arch. Ottavio Federici

C-22850 (A pagamento)

## COMUNE DI MORMANNO (Provincia di Cosenza)

Via Alighieri

Tel. e Fax 0981/81008-9

Codice fiscale n. 8300200780

Partita I.V.A. n. 00403460785

*Bando di gara pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e completamento della rete idrica del territorio comunale progetto CL/CS/95 importo massimo a base di gara L. 2.226.210.000 (€ 1.149.741,51).*

Protocollo n. 4473

Il Responsabile unico del procedimento, vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia dei lavori pubblici non incompatibili con la citata legge n. 109/1994, rende noto, in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 126, in data 2 agosto 1999, per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 9, presso questa sede comunale è indetta una gara di appalto per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori indicati in oggetto e meglio di seguito specificati.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 27 settembre 1999.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerte a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi o sottosistemi tecnologici come previsto dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e con le modalità previste dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento. Il contratto di appalto sarà stipulato a corpo e a misura. Per le opere o provviste a corpo il prezzo convenuto è fisso e invariabile, in conformità di quanto previsto dall'art. 326, comma 2 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F. L'appalto ha per oggetto la realizzazione delle seguenti opere: serbatoio da 500 mc. in c.a. e relativa strada di accesso - cabina impianto di sollevamento, condotta in ghisa PN 40 - DN mm. 80, 100, 125 e 200, esecuzione allacci alle condotte, ecc., ecc.

Il luogo dell'esecuzione dei lavori è ubicato nel centro storico, loc. Monte Felicità. Il prezzo a base d'asta è previsto in L. 2.226.210.000 (€ 1.149.741,51) I.V.A. esclusa, di cui L. 368.634.070 a corpo, com-

prevedo degli oneri relativi ai piani di sicurezza. Per l'art. 1 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche, si precisa che per la prevalenza dei lavori previsti, l'opera è ascrivibile, secondo la classificazione di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304, alla categoria G.56 (10/a) e alla classifica di importo di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70). Non sono previste opere scorporabili.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti elencati nell'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni.

Divieti di partecipazione: non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. Non possono partecipare alla gara, due o più imprese, da sole o in raggruppamento, che presentano lo stesso rappresentante legale. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea: le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea partecipano alle procedure per l'affidamento di appalti di lavori pubblici in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti dei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare. La presentazione delle offerte e la gara sono disciplina dalle seguenti norme e avvertenze:

1. Offerta: l'offerta deve essere redatta sul modulo all'uopo predisposto, da ritirare presso il competente ufficio, denominato «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dei lavori». Il modulo va completato nella terza colonna, con i prezzi unitari che il concorrente si dichiara disposto ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e, nella quarta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo offerto - che è rappresentato dalla somma di tali prodotti e che non potrà superare quello massimo riportato in oggetto - viene indicato dal concorrente in calce al modulo stesso. I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere. Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente e non può presentare correzioni valide che non siano dallo stesso soggetto espressamente confermate e sottoscritte. L'offerta sarà chiusa in una apposita busta, che non dovrà contenere altri documenti e sulla quale verranno riportate l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. La busta dovrà essere sigillata con cera lacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

## 2. Documentazione:

A) Dichiarazione: una dichiarazione in lingua italiana come da modello da ritirare presso il competente ufficio, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante con la quale l'impresa attesti:

1) di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, constatando le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti e delle condizioni contrattuali, che possono influire sull'esecuzione dell'opera, compreso la conoscenza della natura del suolo e la distanza dalle pubbliche discariche per i rifiuti, e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi;

2) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, del capitolato speciale d'appalto relativo ai lavori in oggetto, nonché di aver attentamente esaminato ed accettato, tutte le clausole contrattuali, nessuna esclusa ed eccettuata;

3) di aver preso completa visione del progetto e dei suoi allegati;

4) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizione di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, ivi compresi gli oneri previsti per i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui ai decreti legislativi 19 settembre 1994, n. 626 e 4 agosto 1996 n. 494, nonché all'art. 31 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 9, commi 60, 61 e 62 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

5) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

6) di essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori, con indicazione del numero di matricola, delle categorie (decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304) e dell'importo;

7) di non essere decaduta o sospesa dall'iscrizione dall'Albo Nazionale Costruttori e che non vi sono in atto procedure istruttorie a tal fine;

8) di accettare l'obbligo, in caso di aggiudicazione, di inviare, contestualmente all'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e infortunistici, nonché, periodicamente, copia di versamenti effettuati ai sensi delle vigenti disposizioni;

9) di rispettare gli obblighi previsti dal decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni;

10) di essere regolarmente iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con indicazione della data di iscrizione e del numero di posizione;

11) di non essere assoggettata ad alcuna procedura concorsuale (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo), né di essersi stata assoggettata nel quinquennio precedente alla data di pubblicazione del bando/avviso;

12) l'indicazione dei soggetti delegati a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, come segue:

impresa individuale: titolare;

società di nome, collettivo: tutti i soci;

società di accomandita semplice: tutti i soci accomandatari;

altre società, cooperative e consorzi; legale rappresentante e tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza;

13) L'indicazione del/dei direttore/i tecnico/i dell'impresa;

14) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso per reati che incidono gravemente sulla moralità professionale o per delitti finanziari (la dichiarazione va riferita per tutti i soggetti di cui ai precedenti punti 12 e 13);

15) di non aver commesso errori gravi in materia professionale, accertato con qualunque mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

16) di essere in regola con il versamento di contributi previdenziali e assistenziali e con gli obblighi inerenti al pagamento di imposte e tasse;

17) di impegnarsi ad applicare il contratto di lavoro e le tariffe della manodopera in vigore nella provincia ove si eseguono i lavori;

18) la non sussistenza di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongono divieti, sospensioni o decadenze a norma dell'art. 10 della legge n. 575/1965 e che non vi siano in corso procedimenti per l'applicazione degli stessi;

19) di non aver presentato offerte in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero individualmente ed in associazione o consorzio né di essere con altra impresa partecipante in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 2359 del Codice civile, né di aver indicato rappresentante legale con altra impresa partecipante;

20) di possedere la capacità economica e finanziaria, nonché la capacità tecnica per eseguire i lavori in appalto e di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

21) di accettare integralmente le disposizioni contenute nel bando/avviso di gara/invito;

22) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

23) di accettare l'eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more del perfezionamento del contratto;

24) di volersi avvalere del subappalto indicando i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

25) (per le cooperative e i loro consorzi) numero di iscrizione presso l'apposito registro della Prefettura o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale;

26) (in caso di adesione ad uno o più consorzi) indicazione dell'esatta ragione sociale del o dei consorzi cui l'impresa aderisce;

27) l'indicazione della ragione sociale, dell'indirizzo, del codice fiscale, della partita I.V.A., numero di telefono, fax, e della posizione INPS, INAIL, e Cassa Edile. Alla dichiarazione di cui sopra in carta libera non autenticata va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità temporale al momento di apertura della gara (art. 10, comma 11, della legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificato dall'art. 2, comma 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191).

B) Attestazione: Attestazione, rilasciata da un dipendente di questa amministrazione, dalla quale risulti che il legale rappresentante o il direttore tecnico dell'impresa, ovvero altra persona incaricata mediante procura speciale notarile, accompagnato da detto dipendente abbia personalmente effettuato un sopralluogo nella località dove debbono essere eseguiti i lavori oggetto del presente appalto. A tale scopo l'impresa dovrà prendere, durante l'orario di servizio, i preventivi contatti con l'ufficio.

C) Cauzione provvisoria: l'impresa deve presentare una cauzione pari al 20% dell'importo dei lavori posti a base di gara e quindi per L. 44.524.200, (€ 22.994.83), con le modalità previste dai commi 1 e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come, rispettivamente, modificato ed inserito dalla legge n. 415/1998 anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva esecuzione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere valida per almeno centottanta giorni dalla data della presentazione dell'offerta. La cauzione può essere presentata in una delle forme previste dalla legge 10 giugno 1982 n. 348.

D) Imprese riunite: nel caso in cui l'impresa partecipante presenti offerta come capogruppo di una riunione di imprese, anche a carattere temporaneo, oltre alla documentazione richiesta alle lettere A, B e C, deve presentare la seguente documentazione:

a) scrittura privata autenticata dalla quale risulti:

il conferimento di mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Tale mandato deve essere conferito da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento;

l'inefficacia nei confronti dell'ente appaltante della revoca per giusta causa del mandato stesso;

l'attribuzione al mandataro da parte di tutte le imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva anche processuale, nei confronti dell'ente appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori e fino all'estesione di ogni rapporto;

b) dichiarazione, in carta non bollata, contenente l'esatta denominazione o ragione sociale di tutte le imprese partecipanti alla riunione, il loro codice fiscale nonché le rispettive sedi sociali. Inoltre tutte le imprese partecipanti alla riunione, ivi compresa la capogruppo, devono presentare la dichiarazione di cui alla lettera A). È consentita la presentazione di offerte di associazione temporanea di concorrenti, anche se non ancora costituite. In tal caso: a) l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento; b) va allegata una dichiarazione, anche l'offerta sottoscritta da tutte le imprese, contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, che va indicata e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti; c) tutte le imprese concorrenti devono presentare la dichiarazione di cui alla lettera A) in caso di associazioni verticali la capogruppo dovrà possedere l'iscrizione A.N.C. alla categoria prevalente, mentre le singole imprese dovranno dichiarare i lavori appartenenti alla categoria scorponabile che intendano realizzare e possedere l'iscrizione A.N.C. per la categoria di riferimento. In caso di associazioni orizzontali ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta per classifica A.N.C. corrispondente ad un quinto dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

E) Consorzi di imprese: nel caso in cui la forma organizzativa dell'offerente sia quella del consorzio di imprese deve essere pre-

sentata oltre a quanto richiesto alle lettere A), B) e C), la seguente documentazione:

a) copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio e degli eventuali atti modificativi dello stesso;

b) (per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/1994) dichiarazione, con sottoscrizione del legale rappresentante del consorzio, indicante per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara;

c) copia autentica della deliberazione dell'organo decisionale con la quale il consorzio s'impegna, in caso di aggiudicazione, a rimanere in vita per tutto il tempo necessario per l'esecuzione dei lavori, il collaudo delle opere, la definizione delle eventuali riserve e, comunque, sino alla definizione completa di ogni rapporto inerente al contratto di appalto relativo alla realizzazione delle opere oggetto della presente gara; inoltre le imprese partecipanti al consorzio ed il consorzio stesso devono presentare la dichiarazione di cui alla lettera A). È consentita la presentazione di offerte da parte di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile anche se non ancora costituiti. In tal caso: a) l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il consorzio; b) va allegata una dichiarazione, anche l'offerta sottoscritta da tutte le imprese contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Si precisa che nel caso di consorzio di imprese, ciascuna delle imprese partecipanti dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale dei costruttori per la categoria prevalente prevista e per un importo pari almeno a un quinto dell'importo complessivo della categoria prevalente.

F) Imprese straniere non iscritte: nel caso in cui l'impresa offerente sia straniera dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

a) certificazione, rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi della legislazione vigente nello stato di appartenenza, attestante:

che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione dello Stato di residenza;

che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse.

b) documentazione equivalente, ai sensi della legislazione vigente nello Stato di residenza, al certificato del registro delle imprese dalla quale risulti:

che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente nello Stato di residenza; che nei confronti dell'impresa stessa non vi sono in corso procedure volte a porla in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente nello Stato di residenza;

c) documentazione equivalente ai sensi della legislazione vigente nello stato di residenza, al certificato del Casellario Giudiziale dalla quale risultino le condanne riportate con sentenza passata in giudicato dall'imprenditore; nel caso in cui nessun documento o certificato attestante quanto richiesto ai precedenti punti a), b) e c) sia rilasciato dallo Stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata rilasciata dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso o, negli Stati della UE in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne;

d) documentazione comprovante l'iscrizione nel registro professionale, albo o lista ufficiale dello Stato di residenza con la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione e la relativa classifica se esistente. Qualora il concorrente sia cittadino di Stato in cui non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, albi o liste ufficiali, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, resa innanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza ed ai sensi della legislazione dello Stato, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici. Nel caso in cui non venga presentata la documentazione attestante l'iscrizione di cui alla precedente lettera d) ed ai fini dell'accertamento dell'idoneità finanziaria e tecnica dell'impresa straniera all'esecuzione dell'appalto, tale impresa dovrà produrre:

referenze di istituti bancari abilitati a costituire cauzione fidejussoria a favore dello Stato o di altri enti pubblici, ovvero di altri isti-

tuti bancari operanti in uno degli Stati membri della UE che, tramite uno degli istituti bancari sopra detti, attestino l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione del presente appalto;

elenco contenente le generalità ed i titoli di studio e professionali del titolare dell'impresa individuale e, in ogni caso, dei dirigenti e del responsabile o dei responsabili della condotta delle lavori;

dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risultino l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione delle opere.

G) Fusione e conferimenti: nel caso di trasformazione della ragione sociale e nei casi contemplati dalla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 2 Agosto 1985 n. 382, l'impresa, non in possesso del certificato di iscrizione all'A.N.C. aggiornato, è tenuta a presentarsi oltre al certificato d'iscrizione non aggiornato rispondente ai requisiti previsti dal presente invito la seguente documentazione in copia autentica notarile:

- a) delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo;
- b) atto di conferimento della azienda;
- c) atto di fidejussione;
- d) copia dell'istanza per il recupero dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori. Nel caso di trasformazione di ditta individuale in una società commerciale, il legale rappresentante deve produrre un'apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da un notaio, in cui attesta che nella società sono state conferite anche le iscrizioni di cui era titolare con contestuale richiesta di cancellazione della ditta individuale.

3. Supplemente: ai sensi del comma 1-ter dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, aggiunto dall'art. 3, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415, l'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato l'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alla condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

4. Verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa: ai sensi del comma 1-quater dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, aggiunto dall'art. 3, comma 1, della legge 18 novembre 1998 n. 415, l'amministrazione, prima di procedere alla apertura delle buste delle offerte presentate richiedono ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa eventualmente richiesti nel bando di gara presentando la documentazione indicata in detto bando o nella lettera di invito. Quando tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, l'amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994. La suddetta richiesta è, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati e nel caso in cui non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia delle offerte ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

5. Offerte anomale: in relazione a quanto disposto dal comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come sostituito dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998 n. 415, nel caso in cui le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, il presidente della gara provvederà ad escludere automaticamente tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione dei dieci per cento arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Escluse nel modo sopra descritto le offerte anomale, il presidente della gara aggiudicherà l'appalto all'impresa che abbia presentato l'offerta con il massimo ribasso fra quelle rimaste in gara.

6. Subappalto: il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificati dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Indicazione delle opere da subappaltare: il concorrente all'atto dell'offerta deve indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. Tale indicazione deve essere inserita nella dichiarazione di cui al precedente punto 2, lettera A).

7. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il sig. geom. Vittorio La Greca, al quale si potrà rivolgere per qualunque chiarimento o informazione, anche a mezzo telefono, in orario di ufficio.

8. Documentazione in visione: il capitolato speciale di appalto e i documenti complementari potranno essere consultati presso il responsabile del procedimento sempre in orario di ufficio e potranno essere richiesti in copia allo stesso, previo versamento della somma di L. 150.000 (€ 77,47) nella Tesoreria Comunale o con versamento sul conto corrente postale n. 12598892, intestato Comune di Mormanno - Servizio Tesoreria.

9. Presentazione delle offerte: il plico, contenente la busta sigillata con l'offerta e tutti gli altri documenti prescritti, dovrà essere sigillato con cera lacca e firmato sui lembi di chiusura; sul plico stesso dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della gara di appalto e il nominativo dell'impresa mittente.

Le imprese partecipanti dovranno far pervenire a questa amministrazione le loro offerte esclusivamente per raccomandata postale a mezzo del servizio postale, entro il termine prima indicato.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione nel termine tassativamente prescritto.

10. Cause di esclusione: oltre alle cause di esclusione già indicate specificamente nelle presenti modalità di partecipazione, saranno escluse dalla gara d'appalto e quindi considerate nulle o come non presentate:

- a) le offerte non pervenute esclusivamente a mezzo del servizio postale come sopra specificato;
- b) le offerte pervenute in ritardo per qualsiasi causa;
- c) le offerte per persone da nominare e di persone non invitate alla gara, quantunque si dichiarino in società con una delle ditte chiamate a concorrere salvo quanto previsto per le imprese riunite;
- d) le offerte non riportanti sull'esterno del plico e della busta-offerta le indicazioni per l'individuazione della ditta concorrente e dell'oggetto dell'appalto;
- e) le offerte il cui plico e la busta-offerta non siano debitamente sigillate con cera lacca e firmate sui i lembi di chiusura come sopra specificato;
- f) le offerte non corredate da tutta la documentazione sopra richiesta o corredate da documentazione non conforme alle presenti norme;
- g) le offerte la cui documentazione o parte di essa sia stata erroneamente inclusa nella busta-offerta;
- h) le offerte non compilate in conformità delle presenti modalità di partecipazione e comunque incomplete, condizionate, non sottoscritte o espresse in modo indeterminato;
- i) le offerte in aumento. Inoltre ai sensi delle norme vigenti potranno essere escluse dalla presente gara le offerte presentate da concorrenti che:

1) siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra forma equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di soggetto di altro Stato;

2) nei confronti dei quali sia in corso una procedura prevista al numero precedente;

3) abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano gravemente sulla moralità professionale, inclusi quelli derivanti da inosservanza degli obblighi relativi alla sicurezza che abbiano causato incidenti comportanti la morte o l'invalidità permanente a carico di personale dell'impresa;

4) abbiano commesso nell'esercizio della propria attività professionale errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

5) non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materie di contributi sociali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di residenza;

6) non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana;

7) abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere al presente appalto.

11. Spese ed oneri a carico dell'impresa aggiudicataria: tutte le imposte, le tasse ed i diritti relativi e conseguenti alla gara e tutte le spese relative alla stipulazione e registrazione del contratto sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

12. Aggiudicazione: alla aggiudicazione provvederà una commissione giudicatrice formata e costituita dall'amministrazione ai sensi delle norme statutarie o regolamentari dettate in attuazione della legge 8 giugno 1990 n. 142. La commissione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara c/o di rinviare la stessa, senza che le imprese concorrenti possano accampare pretese al riguardo. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore e, in caso di prezzi complessivi uguali si procederà con sorteggio a norma dell'art. 77 comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo la stipulazione del relativo contratto di appalto.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: le imprese avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorati 120 giorni dalla data fissata nel presente invito per la gara, previa notificazione all'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 114 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

14. adempimenti successivi all'aggiudicazione: l'aggiudicazione si intende condizionata alla non sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti o di procedimenti ostativi di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, accertate con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 recante: «Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia», nonché alla veridicità di tutti gli stati, fatti e qualità autocertificati o dichiarati come in precedenza indicato. A tal fine l'impresa dichiarata aggiudicataria è invitata a presentare all'amministrazione procedente i documenti che erano stati sostituiti da autocertificazioni detti certificati dovranno essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della loro presentazione salvo che dalla normativa vigente sia prevista validità diversa.

15. Stipulazione del contratto: il concorrente risultato aggiudicatario nel termine perentorio indicato nell'apposita lettera di richiesta che gli verrà inviata dall'amministrazione appaltante, dovrà provvedere:

a) alla formale stipulazione del contratto;

b) alla costituzione, ai sensi del disposto di cui al comma 2, dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 9, comma 54, della legge n. 415/1998 e prima della stipulazione del contratto di una garanzia fidejussoria in misura pari al 10% dell'importo netto d'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante;

c) al versamento delle spese di contratto, diritti, bolli e registro che sono poste interamente a carico dell'aggiudicatario;

d) in ottemperanza all'art. 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile ove richiesta assicurativi ed infortunistici relativa ai nuovi lavori;

e) una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione di certificato di collaudo provvisorio. Resta stabilito che l'inadempimento o la difformità rispetto a ciascuno degli obblighi sopra evidenziati comporterà l'annullamento con conseguente decadenza immediata dell'aggiudicazione nei confronti dell'impresa inadempiente e ciò senza pregiudizio di risarcimento di tutti i danni che potranno derivare all'amministrazione procedente. Si procederà inoltre alle comunicazioni di cui all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984 n. 687.

16. Obblighi relativi alla sicurezza: l'impresa aggiudicataria nonché l'impresa subappaltatrici sono impegnati all'osservanza delle norme sulla sicurezza contenute nell'apposito piano che costituisce parte integrante dei documenti posti a base del presente appalto nonché al rispetto ed all'applicazione delle norme relative alla sicurezza ed in particolare dei decreti legislativi n. 626/1994 e 494/1996. Si riportano inoltre, i commi 1-bis, 2 e 2-bis dell'art. 31 della legge n. 109/1994, inseriti e sostituiti dall'art. 9, comma 60 e 61, della legge n. 415/1998 1-bis. Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori l'appaltatore o il concessionario redige e consegna ai soggetti di cui all'art. 2, comma 2:

a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza quando questi ultimi siano previsti ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494;

b) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza quando questi ultimi non siano previsti ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494;

c) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento e dell'eventuale piano generale di sicurezza, quanto questi ultimi siano previsti ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494, ovvero del piano di sicurezza sostitutivo di cui alla lettera b);

2) Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano generale di sicurezza quando previsti ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494, ovvero del piano di sicurezza sostitutivo di cui alla lettera b), del comma 1-bis nonché il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera c) del comma 1-bis formano parte integrante del contratto di appalto o di concessione; i relativi oneri vanno evidenziati nei bandi di gara e non sono soggetti a ribasso d'asta. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore o del concessionario, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto il regolamento di cui al comma 1, stabilisce quali violazioni della sicurezza determinano la risoluzione del contratto da parte del committente. Il direttore del cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

2-bis) Le imprese esecutrici prima dell'inizio dei lavori ovvero in corso d'opera, possono presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui al decreto legislativo 4 agosto 1996 n. 494, proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento loro trasmesso dalla stazione appaltante, sia per adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'impresa sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso, disposizioni che l'impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare scrupolosamente.

17. Finanziamento dei lavori: i lavori sono finanziati con finanziamento del Ministero LL.PP. afferente ai fondi del QCS 1994/1999 obb. 1 concesso con decreto n. 158 del 21 maggio 1999.

18. Modalità di pagamento dei lavori: i pagamenti avverranno mediante accrediti in corso d'opera dell'importo di lire 300.000.000 (€ 154.937) al netto da trattenute, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso, e comunque con le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto.

19. Revisione dei prezzi-prezzo chiuso: ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, per i lavori pubblici affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del Codice civile. Per i lavori suddetti si applica il prezzo chiuso, consistente nel prezzo dei lavori al netto del ribasso d'asta, aumentato di una percentuale da applicarsi, nel caso in cui la differenza tra il tasso d'inflazione reale e il tasso di inflazione programmato nell'anno precedente sia superiore al 2%, all'importo dei lavori ancora da eseguire per ogni anno intero previsto per l'ultimazione dei lavori stessi. Tale percentuale è fissata con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici da emanare entro il 30 giugno di ogni anno, nella misura eccedente la predetta percentuale del 2%.

20. Tempo di esecuzione dei lavori: il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 485 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi.

21. Tutela della riservatezza dei dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 premesso che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei

diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, si forniscono le seguenti informazioni:

a) il trattamento dei dati personali conferiti dai partecipanti alla gara ha la finalità di consentire l'accertamento dell' idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento dei lavori di cui trattasi;

b) il conferimento dei dati richiesti ha natura facoltativa; un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalla procedura di gara;

c) i dati relative alle imprese partecipanti alla gara verranno comunicati, in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge ai competenti uffici pubblici; il nominativo dell'aggiudicatario sarà comunicato anche agli aventi diritto come per legge;

d) titolare del trattamento dei dati personali è l'amministrazione appaltante.

22. Applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro: l'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori; è altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

23. Euro - Formulazione offerte: gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, l'offerta e le eventuali giustificazioni a corredo previste dalla legislazione vigente possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in euro espressa dal partecipante alla gara o dall'offerente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione aggiudicatrice e il partecipante alla gara o l'offerente. L'opzione iniziale espressa in lire dal partecipante alla gara o dall'offerente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro.

Pagamenti: il creditore può ottenere il pagamento in euro, fino all'estinzione dell'obbligazione. L'opzione per l'euro, una volta effettuata è irrevocabile. Al momento della stipula del contratto, qualora siano dovute ai sensi di legge anticipazioni, il creditore può chiedere il pagamento in euro. Per gli account il creditore può richiedere il pagamento in euro all'atto della firma della stato di avanzamento dei lavori appaltati e dei servizi resi. Se l'adempimento dell'obbligo principale avviene in euro, le somme dovute in adempimento di obbligazioni accessorie sono corrisposte parimenti in euro.

24. Rinvio alle disposizioni di legge: per quanto non previsto nel presente invito si fa rinvio alle vigenti disposizioni di legge, statali e regionali, in materia.

Mormanno, 23 agosto 1999

Il responsabile unico del procedimento:  
geom. Vittorio La Greca

C-22852 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
Presidenza della Giunta - Direzione Affari Legislativi  
Ufficio Documentazione, Studi e Legislazione

*Bando di gara - Pubblico incanto*

1. Ente aggiudicatore: Regione Autonoma Valle d'Aosta, presidenza della giunta regionale, dipartimento legislativo e legale, direzione affari legislativi della giunta, ufficio documentazione, studi e legislazione, piazza Deffeyes n. 1, 11100 Aosta, tel. 0165/273229, fax 0165/273469.

2. Natura del servizio: servizio di fornitura di riviste italiane ed estere per il biennio 2000/2001 per un importo presunto di L. 300.000.000 (pari a € 154.937,07).

3. Luogo della prestazione: Valle d'Aosta.

4. Prestatore del servizio: imprese esercenti il commercio di libri e riviste in Italia, rappresentanza di case editrici italiane ed estere, servizi di informazioni bibliografiche.

5. Modalità di prestazione del servizio: la ditta aggiudicataria stipula gli abbonamenti a riviste nazionali ed estere per conto dell'ufficio documentazione, studi e legislazione a favore dei dipartimenti dell'amministrazione regionale ed intrattiene i rapporti con gli editori.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001.

8. Richiesta documenti: copia del capitolato speciale e delle norme di partecipazione, che costituiscono allegato al bando di gara, potranno essere ritirate presso l'ufficio di cui al punto 1., entro il 1° ottobre 1999; non è richiesto il pagamento dei documenti di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 12 ottobre 1999 alle ore 10 presso la saletta dell'Assessorato Finanze, 1° piano, piazza Deffeyes n. 1, Aosta, in seduta aperta ai rappresentanti delle ditte offerenti.

10. Cauzione: in caso di aggiudicazione, pari a L. 15.000.000 tramite fidejussione bancaria e/o polizza assicurativa, o in numerario o in Titoli di Stato o garantiti dallo Stato.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: ordinari mezzi di bilancio (cap. 20470); pagamento su presentazione di regolari fatture.

12. Raggruppamenti: si applica l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. I requisiti specificati al successivo punto 13 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa. La ditta che partecipa ad un raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, a pena di esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento.

13. Posizione e condizioni minime dei prestatori del servizio: all'atto di presentazione dell'offerta, i soggetti devono presentare un'unica dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

a) la veste rappresentativa del dichiarante, nonché la sua capacità di impegnare la ditta;

b) la natura giuridica, la denominazione e la sede legale della ditta, nonché il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione, (in caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese).

14. Periodo di validità dell'offerta: mesi 6 dalla data della stessa;

15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: maggior percentuale di sconto o minor percentuale di maggiorazione effettuata sul prezzo dei singoli abbonamenti nazionali ed esteri.

16. Altre informazioni: le offerte, in bollo, devono pervenire entro le ore 17 del 6 ottobre 1999. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso l'ufficio indicato al punto 1., o, qualora inoltrate a mezzo posta, all'ufficio postale competente per il recapito (Aosta).

Le norme di partecipazione costituiscono allegato al presente bando.

17. Data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale: 14 settembre 1999.

Responsabile del procedimento: Monica Dallavalle.

C-22853 (A pagamento).

**COMUNE DI ISILI**

Isili (NU), piazza San Giuseppe n. 6  
Tel. 0782/802013 - Fax 0782/802118

*Avviso d'asta pubblica*

Si rende noto che il giorno 13 ottobre 1999 alle ore 9,30 si terrà l'asta pubblica, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera b), legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge 415 del 18 novembre 1998, con il metodo delle offerte segrete e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, per l'affidamento dei lavori di «Copertura provvisoria ex chiesia S. Antonio e arredo piazza antistante». Importo dei lavori a base d'asta: L. 975.627.652 (di cui L. 24.000.000 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) I.V.A. esclusa (controvalore in € 503.869,63) I.V.A. esclusa. Fondi regionali.

Categoria di iscrizione: G1 - A.R.A. o A.N.C.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno antecedente a quello fissato per lo svolgimento della gara.

Chiunque sia interessato può prendere visione del bando di gara e degli elaborati di progetto presso l'ufficio tecnico dalle ore 11 alle ore 13 di tutti i giorni, escluso il sabato.

Isili, 25 agosto 1999

Il responsabile del servizio: geom. Renzo Casu.

C-22855 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE S. CARLO Potenza

### Bando di gara

(Decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998)

1. Azienda Ospedaliera, Ospedale S. Carlo, C/da Macchia Romana, 85100 Potenza.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998.

3. Luogo della consegna: U.O. di Cardiologia medica, Ospedale S. Carlo.

4. Le attrezzature da fornire sono:

- a) ecotomografo Color-Doppler;
- b) sistema di prove da sforzo di tipo computerizzato.

L'importo a base d'asta è così suddiviso:

- L. 350.000.000 per l'ecotomografo;
- L. 100.000.000 per il sistema di prove da sforzo.

5. Alla gara sono ammesse ditte, associazioni temporanee di imprese e loro consorzi o cooperative ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Le ditte potranno partecipare ad una (lotto 1 e/o 2) o ad entrambe le gare a secondo del loro interesse. Le ditte per essere invitate, dovranno redigere domanda in bollo, e corredarla della documentazione di seguito indicata:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), del comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992);

d) idonea documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti ai sensi dell'art. 14, lettera a).

7. Termine entro cui devono pervenire, in plico chiuso, le domande di partecipazione: ore 12 del 30 settembre 1999.

8. Per raccomandata postale o tramite aziende autorizzate dal Ministero P.T. indirizzata a: Azienda Ospedaliera, Ospedale S. Carlo, C/da Macchia Romana, 85100 Potenza.

9. Le domande di partecipazione, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

10. La lettera d'invito a presentare l'offerta sarà spedita entro il 12 ottobre 1999.

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio provveditorato dell'Azienda Ospedaliera, Ospedale S. Carlo, C/da Macchia Romana, 85100 Potenza, nelle ore di servizio (0971/612480).

12. Le dichiarazioni e i certificati di cui al punto 6, in caso di associazione, (punto 5) dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa.

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., il 23 agosto 1999.

Potenza, 23 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-22856 (A pagamento).

## AZIENDA USL 1 DI MASSA E CARRARA

### Avviso di gara

(ex art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Ente: Azienda USL 1 di Massa e Carrara, via Don Minzoni n. 3, I-54033 Carrara (MS), tel. 0585/7671 (centralino), telecopiatrice 0585/777211.

2.a) Procedura: ristretta (licitazione privata);

c) fornitura: in somministrazione periodica.

3.a) Luoghi di consegna: magazzini farmaceutici dell'Azienda USL 1 in provincia di Massa-Carrara;

b) oggetto dell'appalto: fornitura guanti vari;

c) prodotti: suddivisi in diciannove lotti separati. Valore totale annuo stimato L. 337.559.500 + I.V.A. (€ 174.334,93 + I.V.A.);

d) possibilità di concorrere per uno o più lotti.

4. Termine durata contratto: biennale.

5. Raggruppamento d'impresa eventuale: ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 23 settembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo;

c) lingua: italiano;

7. Termine di invio invito a gara: 31 dicembre 1999.

9. Formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: in ottemperanza alla legge regionale n. 4/1996, le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in regime di autocertificazione, utilizzando esclusivamente le apposite schede di pre-qualificazione da ritirare presso la U.O., acquisizione beni e servizi, sita in Massa via Alberica n. 50, o da richiedere via fax al n. 0585/493042. Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economico-finanziaria. Le ditte dovranno altresì allegare, pena esclusione, idonee dichiarazioni bancarie.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992 (decreto legislativo 402/1998).

13. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato presso la succitata U.O. acquisizione beni e servizi; tel. 0585/493008, fax 0585/493042-493043. Le richieste di invito non vincolano l'azienda USL.

14. Preinfomazione: omessa.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 17 agosto 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-22857 (A pagamento).

## REGIONE DEL VENETO

### Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 3

Bassano del Grappa (VI), via Carducci n. 2

Tel. 0424/885260 - Fax 0424/885223

*Bando di gara procedura ristretta (appalto concorso) per fornitura servizi a gestione integrata e di manutenzione del sistema edificio-impianti costituiti nel presidio ospedaliero di Bassano del Grappa, con fornitura di energia, complementi edili ed impiantistici.*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.L.S.S. n. 3, via Carducci n. 2, 36061 Bassano del Grappa (VI), Italia.

2. Servizi a gestione integrata, di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema edificio-impianti costituiti nel presidio ospedaliero di Bassano del Grappa, con fornitura di energia, complementi edili ed impiantistici, come specificato nel capitolato speciale appalto (C.S.A.): importo complessivo presunto L. 144.091.204.152 (esclusa I.V.A.) € 74.416.896,48.

## Categorie dei servizi:

ctg 1: n. riferimento CPC 6112,6122,633,886, L. 104.796.000.000, € 54.122.617,19;

ctg 16: n. riferimento CPC 94, L. 360.000.000, € 185.924,48;

ctg 17: n. riferimento CPC 64, L. 12.600.000.000, € 6.507.356,92;

ctg 23: n. riferimento CPC 873, L. 2.880.000.000, € 1487.395,86;

ctg 26: n. riferimento CPC 96, L. 540.000.000, € 278.886,72;

ctg 27: n. riferimento CPC 97, (offerta in variante).

3. Luogo esecuzione: Bassano del Grappa (VI), Italia, via dei Lotti n. 40.

4.a) Completamenti edili ed impiantistici: iscrizioni categorie A.N.C.: prevalenze S3 L. 37.200.000.000 (€ 19.212.196,64), scorporabili G1 L. 10.730.000.000 (€ 5.541.582,52), G11 L. 14.290.000.000 (€ 7.380.169,08), S4 L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,29), S5 L. 350.000.000 (€ 180.759,91), S1 L. 950.000.000 (€ 490.634,05);

b) riferimento disposizioni in causa: legge n. 10/1991; decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993; legge n. 46/1990; decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i.; decreto ministeriale 10 marzo 1998 (antincendio).

5. Non ammesse offerte parte appalto.

6. Invitati presentare offerte concorrenti con requisiti richiesti. Eventuali A.T.I. saranno dichiarate con domanda partecipazione.

7. Ammessa possibilità varianti limiti previsti C.S.A.

8. Durata contratto: anni 9 con vincoli modalità previsti C.S.A.; tempi massimi completamenti edili ed impiantistici:

edificio psichiatria, 360 giorni dalla consegna edificio; tutte le altre opere, 700 giorni dall'aggiudicazione e secondo ordine priorità fissato azienda sanitaria.

9. Raggruppamento imprese art. 11 decreto legislativo 157/1995.

10.b) Termine ultimo presentazione domande partecipazione: 37 giorni data spedizione bando U.P.U.C.E.;

c) indirizzo domande partecipazione: Azienda U.L.S.S. n. 3, via Carducci n. 2, 36061 Bassano del Grappa (VI), Italia.

d) domande partecipazione, pena esclusione, lingua italiana, carta legale e contenenti documentazione *sub* n. 13.

11. Inviti a presentare offerta entro 40 giorni termine punto 10.b).

12. Richieste aggiudicatario garanzie provvisorie e definitive.

13. Prova di insussistenza di cause ostative partecipazione gara previste 1° comma lettere a), b), c), d), e), f) art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, con modalità ivi previste:

prova capacità economica e finanziaria, secondo indicazioni contenute art. 13 lettere a) e c) decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.:

lettera a) idonee dichiarazioni bancarie;

lettera c) dichiarazione fatturato globale impresa o A.T.I. e fatturato servizi identici come quelli in appalto ultimi tre esercizi (1996/1997/1998);

fatturato globale impresa o A.T.I. triennio (1996/1997/1998) non essere inferiore doppio valore complessivo appalto (L. 288.182.408.304, € 148.833.792,96).

Capacità eseguire servizio viene valutata in base condizione minima di dimostrazione fatturato servizi identici o analoghi quelli in appalto presso strutture socio sanitarie pubbliche o private (ospedali, case di cura, ecc.) eseguiti anni 1996/1997/1998 per importo complessivo triennio non inferiore doppio valore annuo appalto riferito seguenti servizi:

gestione integrata patrimonio immobiliare L. 32.256.000.000, € 16.658.833,73;

servizi supporto, L. 11.160.000.000, € 5.763.658,99.

Per lavori sono richieste iscrizioni come precedente punto 4 lettera a):

prova capacità tecnica, secondo indicazioni contenute art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e), g) decreto legislativo n. 157/1995, mediante produzione idonea documentazione;

iscrizione registri professionali a sensi art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, certificata data non anteriore 6 mesi data domanda;

14. Criteri aggiudicazione: art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 base elementi:

prezzo: punteggio massimo 50;

qualità servizio: punteggio massimo 30;

merito tecnico: punteggio massimo 20.

15. Altre informazioni:

obbligo sopralluogo;

consultazione C.S.A. o rilascio sua copia presso servizio tecnico aziendale ore ufficio (0424/885260/1);

presente bando potrà essere revocato, modificato o sospeso senza pretese, rimborsi o risarcimenti.

16. Data invio bando 20 agosto 1999.

17. Data ricevimento bando U.P.U.C.E.: 20 agosto 1999.

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-22858 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI Azienda Policlinico Catania

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico dell'Università degli Studi di Catania, via S. Sofia n. 78, Catania, tel. 095/256551, fax 095/256543.

2. Categoria: 6A; descrizione copertura assicurativa A) incendio/furto beni mobili, attrezzature d'ufficio, valori, oggetti d'arte e portavalori e B) R.C.T./O.; impegno di massima spesa annua, posto a base di gara, comprensivo di ogni onere ed imposta, rispettivamente per singola copertura assicurativa: A) L. 68.500.000 (€ 35.377,30) e B) L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90). Rif. C.P.C. 812.

3. Luogo: amministrazione di cui al punto 1.

4. Asta pubblica da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Sono ammesse esclusivamente le compagnie che avranno formulato la propria offerta per tutti i servizi in gara. Non sono ammesse offerte condizionate.

6. Il servizio ha durata di tre anni.

7. I capitolati speciali (C.S.), la normativa generale (N.G.) e il presente bando sono visionabili e/o richiesti presso servizio provveditorato dell'amministrazione di cui al punto 1.

8. Detti documenti possono essere richiesti anche via fax, fino al 15° giorno antecedente a quello fissato per la gara, e rilasciati previo pagamento di L. 60.000 a mezzo assegno circolare «non trasferibile» intestato a «Azienda Policlinico dell'Università degli Studi di Catania». L'eventuale spedizione della documentazione richiesta a mezzo fax avverrà con tassa a carico del richiedente ed a esclusivo rischio dello stesso.

9. Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di formulare dichiarazioni da verbalizzare soltanto i rappresentanti legali o persone munite di procura speciale.

10. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 19 ottobre 1999 con le modalità di cui all'art. 3 «modalità di presentazione dell'offerta» della N.G. L'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 10 dello stesso giorno.

11. I premi saranno finanziati e corrisposti da questa azienda con le modalità previste dal C.S.

12. L'A.T.I. è consentita tra compagnie che abbiano ciascuna i requisiti minimi richiesti al successivo punto 13.

13. Possono partecipare alla gara le compagnie con un portafoglio incassato nell'anno 1998 nel settore «tutte rami danni» non inferiore a L. 100 miliardi (€ 51.645.689,91) o equivalenti, se trattasi di compagnia estera (c.e.) con sede legale nell'ambito dei paesi dell'U.E., invece se trattasi di c.e., con sede legale non in ambito dei paesi dell'U.E., il suddetto portafoglio dovrà essere stato incassato in Italia. Fermo restando il requisito citato, possono partecipare le rappresentanze in Italia delle c.e.

14. In mancanza di aggiudicazione, l'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dalla data di celebrazione della gara.

15. Aggiudicazione: criterio dell'offerta complessivamente più bassa secondo le modalità di cui all'art. 2 «modalità di espletamento della gara» della N.G.

16. L'Azienda Policlinico per l'effettuazione della presente procedura si è avvalsa e si avvale dell'assistenza della «Aon Nikols S.r.l.», broker dell'azienda, come da art. 4 «clausola broker» della N.G. Per quanto non previsto nel presente si rinvia ai C.S. e alla N.G.

17. Spedizione e ricezione C.E.E.

Il direttore generale:  
prof. Salvatore Enrico Battiato

C-22860 (A pagamento).

### COMUNE DI FELINO (Provincia di Parma)

Esito di gara dell'appalto, mediante pubblico incanto, dei lavori di recupero conservativo ex scuola materna di Felino, importo a base d'asta L. 597.274.700 (€ 308.466,64). Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990 si comunica l'esito di gara esperimento il giorno 11 agosto 1999 ore 9, nella civica residenza. L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Imprese partecipanti n. 24, imprese ammesse 14, impresa aggiudicataria Pinazzi Italo & C. S.r.l., con un ribasso offerto dell'8,98%; il verbale di gara è visionabile all'ufficio tecnico del Comune di Felino.

Felino, 17 agosto 1999

Il segretario comunale: dott. Antonio Caleffi.

C-22861 (A pagamento).

### ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2  
Tel. 06/57991, fax 06/57994146

#### Avviso di gara n. 691

Questa società intende esprire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori per l'ampliamento del comparto di sedimentazione primaria del depuratore di Roma Sud.

Prezzo base d'appalto: L. 3.857.000.000 di cui L. 3.305.449.000 soggette a ribasso e L. 551.551.000 per oneri relativi ai piani di sicurezza.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo a corpo posto a base d'asta, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'ACEA S.p.a., intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la realizzazione di n. tre vasche circolari di sedimentazione primaria del diametro di m 60 e dei relativi canali di collegamento e manufatti annessi all'interno dell'impianto di depurazione di Roma Sud sito nel Comune di Roma, via dell'Equitazione n. 10. Il progetto comprende essenzialmente la realizzazione delle seguenti opere:

- n. 3 vasche di sedimentazione primaria interrate;
- canale di adduzione e manufatto di ripartizione delle portate;

canali di adduzione alle nuove vasche di sedimentazione;

canali di raccolta del liquame in uscita;

manufatto di estrazione dei fanghi primari;

condotte idriche per collegamenti linee liquami e linea fanghi;

rete idrica per acqua industriale;

opere elettriche ed elettromeccaniche;

sistemazione esterna ed integrazione della rete viaria di servizio.

Località: Comune di Roma.

Termine dell'appalto: 15 mesi consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: finanziamento regionale.

Modalità di pagamento: per S.A.L., non inferiori a L. 500.000.000 e, nel caso di subappalto, corrispondenza diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis decreto legislativo n. 406/1991.

Domanda di invito alla gara: redatta in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «ACEA S.p.a., Direzione Affari Generali, U. Op. gare e contratti, avviso di gara n. 691, piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma, Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio l'impresa abbia eseguito lavori per un importo non inferiore a 1,5 volte quello posto a base d'appalto;

b) negli ultimi 5 anni antecedenti il presente avviso di gara il costo del personale sia stato non inferiore al 10% dell'importo indicato al precedente punto a).

Nel caso di A.T.I., la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopra indicato, rispettivamente il 60% ed il 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di cui al punto a), nonché un costo per il personale dipendente, per ogni impresa associata e secondo le percentuali sopra indicate, non inferiori al 10% dell'importo indicato al punto a);

c) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della dir. C.E.E. 93/37;

d) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal 5° comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C., per la categoria S23, per l'importo minimo di L. 6.000.000.000, in originale o in copia conforme all'originale;

3) in caso di A.T.I., la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria ed al concorrente che segue in graduatoria (secondo), non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. A norma dello stesso art. 10, comma 1-*quater*, prima dell'apertura delle offerte, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando su un campione del 10% degli offerenti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta dovrà tener conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.d.B.S.I.A., ing. Galeazzi Lucio, tel. +39.6.57992006, fax +39.6.57992044, piazza Pecile n. 45, piano II, Roma.

Il direttore affari generali:  
avv. Vincenzo Puca

S-21392 (A pagamento).

## ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per il Lazio

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas, Ente Nazionale per le strade, Compartimento della viabilità per il Lazio, via Bruno Rizzi n. 142, Roma, tel. 06/722911, fax 06/72291412.

2. Licitazione privata a termini abbreviati art. 15 del decreto legislativo 406/1991 e disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge 109/1994 così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998, trattandosi di appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria, verrà escluso il 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, di tutte le offerte ammesse. Le offerte in tal modo individuate non saranno prese in considerazione né ai fini della determinazione della media aritmetica dei ribassi né ai fini del calcolo dello scarto medio aritmetico da sommarsi alla precedente media.

Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, si procederà all'aggiudicazione al massimo ribasso.

Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Non sono ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il concorrente che, sia in associazione che singolarmente, resti aggiudicatario di una gara, verrà escluso dalle successive che si terranno nella stessa tornata.

### 3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

Gara n. 175/1999: autostrada G.R.A., adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia, Lotto 22/A, dal km 54-400 al km 59+885, 3° stralcio: svincolo SS.SS. nn. 8, 8-bis e S.C. Mezzocamino, somme a disposizione dell'amministrazione: lavori di costruzione dell'impianto di illuminazione.

Totale importo a base d'appalto: L. 1.390.922.350 (di cui per la sicurezza non soggetto a ribasso L. 53.100.000);

a) categoria prevalente: G10 categ. A.N.C., importo L. 1.500.000.000;

b) tempo di esecuzione: giorni 60;

c) penale L. 1.500.000;

d) pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000.

Gara n. 176/1999: autostrada G.R.A., lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia del tratto compreso tra le progressive 36+100 e 40+022, lotto 16, 17, 17-bis, somme a disposizione dell'amministrazione: lavori di costruzione dell'impianto di illuminazione del corpo autostradale e relativi svincoli.

Totale importo a base d'appalto: L. 1.335.269.500 (di cui per la sicurezza non soggetto a ribasso L. 39.000.000);

a) categoria prevalente: G10 categ. A.N.C., importo L. 1.500.000.000;

b) tempo di esecuzione: giorni 60;

c) penale L. 1.500.000;

d) pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000.

Gara n. 177/1999: autostrada del G.R.A., lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia del tratto compreso tra le progressive 41+156 e 43+280, lotto 18B, somme a disposizione dell'amministrazione: lavori di costruzione dell'impianto di illuminazione e relativi svincoli.

Totale importo a base d'appalto: L. 1.176.028.500 (di cui per la sicurezza non soggetto a ribasso L. 34.000.000);

a) categoria prevalente: G10 categ. A.N.C., importo L. 1.500.000.000;

b) tempo di esecuzione: giorni 60;

c) penale L. 1.500.000;

d) pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000.

Gara n. 178/1999: autostrada del G.R.A., lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dal km 64+515 al km 68+223, lotto 23B, 1° stralcio, somme a disposizione dell'amministrazione: lavori di costruzione dell'impianto di illuminazione.

Totale importo a base d'appalto: L. 1.152.513.440 (di cui per la sicurezza non soggetto a ribasso L. 22.600.000);

a) categoria prevalente: G10 categ. A.N.C., importo L. 1.500.000.000;

b) tempo di esecuzione: giorni 60;

c) penale L. 1.500.000;

d) pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000.

Gara n. 179/1999: autostrada G.R.A., lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dal km 64+515 al km 68+223, lotto 23B, 2° stralcio, svincolo Aurelia, somme a disposizione dell'amministrazione: lavori di costruzione dell'impianto di illuminazione dal km 67+766 al km 68+223 nonché tra i km 0+000 e km 0+600.

Totale importo a base d'appalto: L. 978.753.500 (di cui per la sicurezza non soggetto a ribasso L. 18.400.000);

a) categoria prevalente: G10 categ. A.N.C., importo L. 1.500.000.000;

b) tempo di esecuzione: giorni 60;

c) penale L. 1.500.000;

d) pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000.

4. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge 109/1994 e degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991 ove non in contrasto.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 10 del 21 settembre 1999.

b) indirizzo: vedi punto 1, domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritte dal/i legale/i rappresentante/i o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

6. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni. 120 dalla pubblicazione del bando.

### 7. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-quater, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

### 8. Finanziamento: disponibile nell'esercizio corrente;

9. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'A.N.C. cat. G10 per l'importo adeguato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pub-

blici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, comma 1, direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) non sussiste alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 9, dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

10. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente; entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanze relative ai pagamenti via via corrisposti all/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che anno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: dirigente dott. ing. Vito Dinuzzi.  
Prot. n. 33186.

Roma, 31 agosto 1999

Il capo compartimento: dott. ing. Franco Liani.

S-21395 (A pagamento).

## COMUNE DI ARDEA (Provincia di Roma)

*Procedura aperta per appalto servizio nettezza urbana e connessi*

1. Comune di Ardea (Roma), via Garibaldi n. 5, 00040 Ardea (Roma), tel. 06/91380000.

2. Servizio Nettezza Urbana e connessi, categoria 16, CPC 94, allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995, attuativo della direttiva C.E.E. 92/50.

3. Ardea.

4.a) Albo smaltitori: cat. 1 classe D (raccolta trasporto R.S.U.); Albo smaltitori: cat. 2 classe D (spezzamento);

b) direttiva C.E.E. 92/50, legge n. 157/1995;

c) no.

5. No.

6. Varianti escluse.

7. Anni 6, importo totale L. 36.000.000.000 € 18.592.448.

8.a) Comune di Ardea, via Laurentina km 31,500, 00040 Ardea;

b) 30 giorni dalla pubblicazione.

9.a) Responsabile U.T.C., responsabile ufficio ambiente, responsabile ufficio contratti e due testimoni;

b) 17 novembre 1999, ore 11, comune di Ardea, via Laurentina km. 31,500, 00040 Ardea, ufficio ambiente.

10. Cauzione L. 300.000.000 € 154.937, da effettuarsi nei modi previsti dal bando integrale, oltre a L. 10.000.000 € 5.165, per spese contrattuali.

11. Finanziamento diretto comune: pagamenti mensili.

12. Eventuale associazione temporanea.

13. Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dei seguenti documenti o dichiarazioni a prova dell'inesistenza di clausole ostative nonché a dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica.

a) certificato di iscrizione alla C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza, in originale o copia autenticata,

di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione;

b) dichiarazione da cui risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

c) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti di credito di primaria importanza;

d) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, relativi alla raccolta dei rifiuti ed alla pulizia di spiagge, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

e) obbligatorio consultazione e/o prelievo dei documenti di gara (capitolato speciale d'appalto, bando integrale di gara).

14. Offertore vincolato fino a 120 giorni consecutivi a decorrere dal termine ultimo di presentazione delle offerte.

15. L'aggiudicazione della gara si effettuerà con la procedura della licitazione privata con i criteri di cui all'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

16. No.

17. 26 agosto 1999.

Il responsabile dell'U.T.C.: P.A. Mauro Porcellini.

S-21417 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Comando I Regione Aerea Direzione Territoriale Servizi Milano, piazza Novelli n. 1

*Bando di gara*

Questa direzione, esprimerà, secondo le norme contenute negli artt. 64, 73/c, 76 e 89/a del vigente RCGS approvato con regio decreto 827/1924, le seguenti gare:

1. Il 7 ottobre 1999 alle ore 10, una licitazione privata per la fornitura di estintori d'incendio portatili a polvere ABC omologati M.I., decreto ministeriale 20 dicembre 1982 per un importo complessivo di L. 200.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 103.291,37 suddivisa in n. 2 lotti: lotto 1° di L. 130.000.000, pari a € 67.139,39 per n. 2.380 estintori d'incendio portatili a polvere da kg 6 tipo P6 e 2° lotto di L. 70.000.000, pari a € 36.151,98 per n. 1.900 estintori d'incendio portatili a polvere da kg 2 tipo P2 completi di supporti per installazione su automezzi. Le caratteristiche tecnico-costitutive-operative afferenti il 1° lotto possono essere ritirati presso questa direzione.

2. Il 10 ottobre 1999 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di apparecchi ed attrezzature fotografiche di varia tipologia necessari ai laboratori fotografici dell'A.M. per un importo complessivo di L. 205.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 105.873,66 suddivisa in n. 2 lotti: lotto 1° di L. 145.000.000, pari a € 74.866,25 e 2° lotto di L. 60.000.000, pari a € 30.987,41. Gli elenchi dei materiali ed i relativi requisiti tecnici potranno essere ritirati presso questa direzione.

3. Il 12 ottobre 1999 alle ore 12 una licitazione privata per la fornitura di parti di ricambio e complessivi originali a q.i., per automezzi Fiat Uno e veicoli industriali Iveco per gli automezzi in dotazione agli enti della 1° R.A., per un importo massimo di L. 150.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 77.468,53.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera l'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alle suddette gare, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;

b) certificato del Tribunale competente da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, di fallimento, di liquidazione o di concordato, nonché l'eventualità che le suddette circostanze si siano verificate o meno nel quinquennio anteriore alla data di attestazione; qualora i tempi di rilascio del suddetto documento, da parte del Tribunale, risultassero incompatibili con la data di scadenza

di presentazione delle domande, potrà essere presentata, apposita autocertificazione corredata della matrice attestante la richiesta del suddetto certificato;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

e) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 14 settembre 1999, non vincolano l'amministrazione della difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Le domande potranno essere anticipate anche via telex al n. 02/70100548.

Informazioni in merito potranno essere richieste al numero telefonico 02/73902330.

Il direttore: col. A.Aran Riccardo Merlino.

M-7180 (A pagamento).

### CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA TRIGNO E DEL BASSO BIFERNO

Termoli, via Cairoli n. 31

Tel. 0875/705545

*Retifica bando di gara per pubblico incanto (relativo ai lavori di completamento dell'impianto di telecontrollo del comprensorio irriguo del basso Biferno).*

Con riferimento al bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n.188 del 12 agosto 1999 e sulla G.U.C.E. del 20 agosto 1999 n. S 161, relativo ai lavori di completamento dell'impianto di telecontrollo del comprensorio irriguo del basso Biferno si intende rettificare il punto e) come segue:

e) termine di esecuzione dell'appalto 18 mesi dalla consegna.

Termoli, 25 agosto 1999

Il direttore del servizio amministrativo:  
dott. Emilio Prezioso

C-22812 (A pagamento).

**T.P.B. - S.p.a.**

**Trasporti Pubblici della Brianza**

Sede legale in Monza, piazza Trento e Trieste, snc

Uffici amministrativi in Monza (MI), via Monte Bianco n. 4

*Retifica di bando di gara - Opere civili*

Inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiale delle Comunità Europee in data 9 luglio 1999 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 170 del 22 luglio 1999, relativo alla licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione delle opere civili comprese nel Collegamento Monza F.S. - Ospedale San Gerardo della linea metropolitana cittadina di Monza.

Il termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione già fissato per le ore 12 del giorno 1° settembre 1999 viene prorogato alle ore 12 del giorno 30 settembre 1999.

Restano ferme tutte le altre disposizioni dell'avviso di gara.

La presente retifica è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 26 agosto 1999.

T.P.B. S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Massimino Colombo

M-7186 (A pagamento).

### COMUNE DI SAN REMO

*Rinvio asta pubblica lavori completamente carrozzabile tratto Verezzo S. Donato-Croce della Parà - 1° stralcio - L. 111.215.341*

Si comunica che, a causa di errori materiali contenuti nel modulo offerta, l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto, prevista il 7 settembre 1999, è rinviata al giorno 7 ottobre 1999, ore 10 (termine ultimo per la presentazione delle offerte: 6 ottobre ore 13).

Resta invariato tutto quanto altro contenuto nell'avviso d'asta 15 luglio 1999 (prot. 28087). Il nuovo modulo per la presentazione dell'offerta, necessario per la partecipazione alla gara, potrà essere ritirato presso il servizio contratti del comune, corso Cavallotti n. 59, tel. 0184-534011.

Il presidente della gara: dott. ing. Gian Paolo Trucchi.

C-22986 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

**ELI LILLY ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1379

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., V. Gramsci, 731/733 Sesto Fiorentino, Firenze.

Specialità medicinale: VANCOCINA AP nelle confezioni:

IV 1 Flacone 500 mg - A.I.C. n. 016334029;

IV 1 Flacone 1 g - A.I.C. n. 016334056.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): Variazione ragione sociale officina responsabile del confezionamento e controllo da: Eli Lilly Deutschland GmbH, sita in: Teichweg, 3, 35396 Giessen, Germania; a: Lilly Pharma Fertigung Und Distribution GmbH & CO.KG, sita in: Teichweg, 3, 35396 Giessen, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-21390 (A pagamento).

**ELI LILLY ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci nn. 731/733  
 Capitale sociale L. 75.339.566.000 interamente versato  
 Partita I.V.A. n. 00426150488

*Pubblicazione del prezzo al pubblico  
 della specialità medicinale NEBICINA*

In attuazione della deliberazione C.I.P.E., del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità	Codice A.I.C.	Classe	Prezzo
1 fiala soluz. Iniett. 300 mg/4ml	023189083	«a-H»	L. 40.300

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-21391 (A pagamento).

**HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1090.

Titolare: Hoechst Marion Roussel s.p.a.: viale Gran Sasso, n. 18, Milano.  
 Specialità medicinale: RULICALCIN.

Confezioni e n. A.I.C.:

5 fiale 50 U.I. soluzione iniettabile, A.I.C. n. 027392012;  
 5 fiale 100 U.I. soluzione iniettabile, A.I.C. n. 027392024;

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): Variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione da Wharton S.r.l., a Alfa Wassermann S.p.a., sita in contrada Sant'Emidio, Alanno (Pescara).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-21420 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO****GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6  
 Codice fiscale n. 02578030153

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni del decreto 17 luglio 1998 si comunica il prezzo al pubblico, comprensivo della seconda fase di allineamento al prezzo medio europeo, delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinali	Confezione	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo in L.
KETOPROFENE IBI	6 fiale liof. 100 mg	024994206	A	9.100
	IM + 6 fl. solv.			
KETOPROFENE IBI	6 fiale liof. 100 mg	024994156	H	9.100
	IV + 6 fl. solv.			
URSILON Retard 225	20 capsule 225 mg	024173066	A/B	21.300
URSILON Retard 450	20 capsule 450 mg	024173054	A/B	42.400

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato:  
 dott.ssa Camilla Borghese

C-22832 (A pagamento).

**CONCESSIONI  
 DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA-GIULIA**

Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici

Pordenone

La ditta Zambon Pietro e Guerrier Eliane, con domanda del 4 ottobre 1999, chiede la concessione, per derivare mod. 0,76 di acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di Budoia (F. 20, mapp. 153), per uso irriguo. (IPD/1030)

Pordenone, 11 giugno 1999

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-22862 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Assessorato dei Lavori Pubblici

Servizio del Genio Civile di Sassari

La ditta Sole Leonardo, in data 10 marzo 1999 prot. 2053, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione per derivare l/s 5 (cinque) di acqua dal Rio Mannu in località «Mattiuze» in agro di Sassari-Nurra. Uso irriguo.

Partita I.V.A.: n. 00854450905.

Il coordinatore del servizio: ing. Alessandro Biddau.

C-22863 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
 Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche  
 Ufficio Concessioni Acque**

Con domanda in data 26 aprile 1999 la Meridian Magnesium S.p.a., ha chiesto la subconcessione, in via di sanatoria, di derivare dal pozzo trivellato entro l'area di pertinenza della società, in comune di Verrès, mod. industriali 0,1752 di acqua ad uso raffreddamento macchine. L'acqua viene restituita nella Dora Baltea, immediatamente a valle dello stabilimento.

Aosta, 4 giugno 1999

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-22864 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
Assessorato Territoriale, Ambiente e Opere Pubbliche  
Ufficio Concessioni Acque

Con decreto del Presidente della giunta regionale n. 132 in data 11 marzo 1999 è stata rilasciata ai signori Formeris Patrizia e Radin Mauro e Piero, la subconcessione di derivazione dal pozzo trivellato in località Combal del comune di Courmayeur, di mod. 0,001 di acqua ad uso potabile. La durata della subconcessione sarà di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto di subconcessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare n. 13008 di rep. in data 21 gennaio 1999.

Aosta, 1° giugno 1999

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-22865 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Scarso R. & Figli S.p.a., con sede in Ponte S. Nicolò, via Garibaldi n. 43, ha presentato in data 21 ottobre 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 0,07, (1/s 7), da n. 2 pozzi, in comune di Ponte S. Nicolò (PD), per uso industriale. (Prat. 0713 II C).

Padova, 1° luglio 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-22866 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Ne.Ce. Verniciatura S.r.l., con sede in Borgoricco (PD), via dell'Industria (Z.I.), ha presentato in data 4 settembre 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 0,055, (1/s 5,5), da un pozzo, in comune di Borgoricco (PD), per uso industriale. (Prat. 0696 II C).

Padova, 1° luglio 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-22867 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Fornace S. Anselmo S.p.a., con sede in Loreggia (PD), via Tolomei n. 61, ha presentato in data 30 gennaio 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 0,20, (1/s 20), da n. 4 pozzi, in comune di Loreggia (PD), per uso domestico e industriale. (Prat. 0723 II C).

Padova, 1° luglio 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-22868 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**  
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 27 aprile 1999 n. 70 il sottoscritto ha concesso al Club Alpino Italiano, Sezione di Auronzo di Cadore, il diritto di derivare dalla sorgente Lago Nero, in comune di Auronzo di Cadore, moduli 0,01 di acqua ad uso potabile del rifugio alpino Carducci.

*Estratto del disciplinare 15 marzo 1999 n. 1982 di repertorio*

Art. 5. Garanzie da osservarsi: saranno a carico del concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente Lago Nero, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato. (Omissis).

Belluno, 26 maggio 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-22869 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 27 aprile 1999 n. 74, il sottoscritto ha concesso alla Impianti Turistici Boè S.r.l., il diritto di derivare dal Rio Boè, in Comune di Livinallongo del Col di Lana, moduli 0,25 di acqua ad uso innervamento programmato, limitatamente al periodo 1° novembre al 30 aprile di ciascun anno, a variante sostanziale del Dgc 10 marzo 1989 n. 17.

*Estratto del disciplinare 2 marzo 1999 n. 1979 di repertorio*

Art. 5. Garanzie da osservarsi: saranno a carico della società concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Rio Boè, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato. (Omissis).

Belluno, 26 maggio 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-22870 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il Comune di Pedavena ha presentato in data 2 dicembre 1997 domanda in data 26 novembre 1997 per ottenere la concessione di derivare dalla sorgente Porcilla in Comune di Pedavena, moduli 0,15 di acqua per uso potabile, già assentita con d.p. 3 settembre 1964 n. 19265 scaduto il 2 settembre 1994.

Belluno, 26 maggio 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-22871 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA****Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici**

Pordenone

1. La ditta Arrben S.n.c., di Benvenuto Ottorino & C., con domanda del 30 dicembre 1992, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,13 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in Comune di San Vito al Tagliamento (fg. 3 mapp. 699), per uso igienico ed assimilati. (IPD/1247).

2. La ditta Tesolin S.r.l., con domanda del 16 aprile 1999, chiede la concessione (rinnovo), a sanatoria, per derivare mod. 0,005 di acqua, mediante n. 1 pozzo in Comune di Fontanafredda (fg. 30 mapp. 168), per uso igienico ed assimilati. (IPD/1249).

Pordenone, 22 giugno 1999

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-22872 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA****Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici**

Udine

Le sottoelencate ditte hanno presentato le seguenti istanze:

Coca-Cola Bevande Italia S.p.a. ha chiesto in data 18 gennaio 1999 la concessione in sanatoria per derivare complessivi mod. 0,2583 di acque sotterranee in Comune di Udine al fg. 58/C, mapp. 47, ad uso industriale.

Azienda Agricola Duchì Badoglio Rota S.r.l. ha chiesto in data 1° giugno 1993 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,475 di acque sotterranee in Comune di Camino al Tagliamento al fg. 100, mapp. 62, ad uso irriguo.

A.C. Union '91 ha chiesto in data 4 febbraio 1999 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,03 di acque sotterranee in Comune di Pavia di Udine al fg. 13, mapp. 79, per irrigazione campo sportivo.

Campanotti Rolando e Paolo hanno chiesto in data 13 luglio 1994 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,75 di acque sotterranee in Comune di Varmo al fg. 3, mapp. 150 e fg. 14, mapp. 314 e in Comune di Camino al Tagliamento al fg. 92, mapp. 114, 129, 132, 139, al fg. 93, mapp. 26, 77, 146, 349, 365, 385/a, 517, 518, al fg. 94, mapp. 2/a/n/p/t-3/n, ad uso irriguo.

Ferriere Nord S.p.a. ha chiesto in data 4 novembre 1998 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,035 di acque sotterranee in comune di Buia al fg. 6, mapp. 180, ad uso antincendio.

«Al Lago» di Gamberini Umberto e Marisa & C. S.a.s., ha chiesto in data 17 febbraio 1999 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,12 di acque sotterranee in comune di Trasaghis al fg. 16, mapp. 344, ad uso potabile, antincendio ed igienico sanitario.

Friulsider S.p.a., ha chiesto in data 6 febbraio 1997 il riconoscimento per derivare mod. 0,12 di acque sotterranee in comune di S. Giovanni al Natisone al fg. 9, mapp. 430, ad uso igienico sanitario.

Nuova M.C.F. S.p.a., ha chiesto in data 23 dicembre 1998 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,30 di acque sotterranee in comune di Cividale del Friuli al fg. 14, mapp. 677, ad uso industriale.

Comune di Forni di Sopra ha chiesto in data 28 ottobre 1998 la concessione per derivare mod. 0,02 di acque da sorgente in prossimità del Rifugio Som Piccol in comune di Forni di Sopra al fg. 15, mapp. 99, ad uso potabile.

Azienda Agricola Marchesan di Marchesan Fiorella e Dolores ha chiesto in data 23 novembre 1998 la concessione per derivare mod. 0,10 di acque sotterranee in comune di Basiliano al fg. 34, mapp. 293, ad uso irriguo.

Cogolo S.p.a., ha chiesto in data 27 novembre 1998 la concessione in sanatoria per derivare complessivi mod. 0,59 di acque sotterranee in comune di S. Giorgio di Nogaro rispettivamente al fg. 5, mapp. 21 - 624 e fg. 6, mapp. 24-27, ad uso industriale ed igienico sanitario.

S.I.A.T. S.p.a., ha chiesto in data 18 maggio 1999 la concessione per derivare mod. 0,038 di acque sotterranee in comune di Osoppo al fg. 2, mapp. 207, ad uso industriale.

Zafa S.p.a., ha chiesto in data 17 giugno 1998 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,15 di acque sotterranee in comune di Remanzacco al fg. 11, mapp. 114, ad uso industriale.

Azienda Agricola Duchì Badoglio Rota ha chiesto in data 25 novembre 1998 la concessione in sanatoria per derivare complessivi mod. 2,078 di acque sotterranee in comune di Codroipo rispettivamente al fg. 66 mapp. 53-51, fg. 23, mapp. 185 e fg. 33, mapp. 826, ad uso irriguo ed a servizio della cantina.

Virgili Antonio ha chiesto in data 3 gennaio 1995 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,30 di acque sotterranee in comune di Bertolio al fg. 24, mapp. 71, ad uso irriguo.

Visintini Paolo ha chiesto in data 3 agosto 1995 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,366 di acque sotterranee in comune di Palmanova al fg. 16, mapp. 82, ad uso irriguo.

Associazione Temporanea d'Imprese Vidoni S.p.a., - Lauro Cantieri Valsesia S.p.a., ha chiesto in data 13 settembre 1993 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,05 di acque da subalveo, in comune di S. Daniele del Friuli al fg. 26, a servizio del proprio cantiere.

Azienda Agricola Givadedoni Strolli di Luisa Strolli ha chiesto in data 24 settembre 1993 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,60 di acque sotterranee in comune di Camino al Tagliamento al fg. 74, mapp. 106, ad uso irriguo.

A & B Prosciutti S.p.a., ha chiesto in data 3 febbraio 1997 il riconoscimento per derivare mod. 0,08 di acque sotterranee in comune di S. Daniele del Friuli al fg. 21, mapp. 55, ad uso industriale.

Calcestruzzi S.p.a., ha chiesto in data 2 agosto 1994 la concessione in sanatoria per derivare mod. 0,08 di acque sotterranee in comune di Udine al fg. 18, mapp. 120, ad uso industriale.

Gregoris Marina ha chiesto in data 13 luglio 1994 la concessione in sanatoria per derivare complessivi mod. 0,375 di acque sotterranee in comune di Camino al Tagliamento al fg. 58, mapp. 44-157-218, ad uso irriguo.

Gregorutti Rino ha chiesto in data 22 febbraio 1999 la concessione per derivare mod. 0,38 di acque sotterranee in comune di Pavia di Udine al fg. 1, mapp. 43, ad uso irriguo.

Cozzutti Agrizoogarden s.n.c., di Cozzutti Armando & C., ha chiesto in data 3 luglio 1995 la concessione per derivare mod. 0,067 di acque sotterranee in comune di Osoppo al fg. 7, mapp. 226, ad uso irriguo e zootecnico.

Udine, 17 giugno 1999

Il direttore provinciale:  
dott. Diego De Caneva

C-22873 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE****Servizio decentrato OO.PP. e difesa del suolo di Ancona**

La ditta Vivanti Maria Pia (cod. fisc. VVN MRP 40L45 A271Y), residente a Roma in largo De Ruggero n. 2, ha, in data 3 giugno 1994, presentato domanda per attingere tramite n. 2 pozzi 0,1 moduli di acqua dal subalveo del Fiume Esino, nei comuni di Camerata Piccola e Chiaravalle, per uso irriguo.

Ancona, 4 marzo 1999

Il dirigente del servizio:  
ing. Guido Muzzi

C-22874 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
 Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

Si rende noto che con decreto del direttore regionale dell'ambiente n. AMB./409/UD/IPD/728 emesso il 7 aprile 1993, è stato concesso alla società Cartificio Ermolli S.p.a., il diritto di derivare le acque provenienti dal drenaggio della galleria ferroviaria in comune di Moggio Udinese, nella misura di moduli medi 6,00 atti a produrre, con un salto di m 25,35, una potenza nominale media di kW 149. Tale concessione, asserita per anni trenta, successivi e continui a decorrere dal 7 aprile 1993, è subordinata all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare n. 19 di Rep. del 17 marzo 1992, registrato a Udine il 6 agosto 1993 al n. 4913, vol. serie 3 atti privati.

Udine, 12 maggio 1999

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-22875 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
 S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia dell'11 marzo 1999 n. 24192 è stato concesso all'Az. Agr. Valpagnetta S.c.n., il rinnovo di derivare dal Canale Venara, in comune di Zerbolò, medi mod. 0,17 (l/s 17) di acqua per uso irriguo. La concessione scade il 30 giugno 2021.

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-22876 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
 Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta EN.AM. S.p.a., di Ronchi d.I. con domanda del 3 agosto 1994 chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,60 d'acqua, mediante n. 1 stazione di emungimento in comune di S. Canzian d'Isonzo (F.M. 3, p.c. 288) per uso potabile.

Gorizia, 5 luglio 1999

(IPD/307) Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-22877 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
 Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta Condominio Virginia, con domanda dell'8 agosto 1994 chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,075 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di Monfalcone (F.M. 26, mapp. 4909) per uso raffreddamento aria.

Gorizia, 5 luglio 1999

(IPD/323) Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-22878 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
 Assessorato dei Lavori Pubblici  
 Servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 24 maggio 1999 la ditta Maffei Sarda S.r.l., tramite il suo rappresentante Roberto Bormioli, ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua di l/s 10, per uso industriale dal Rio «Ischeddurre» in agro di Orani località «Ciarumannu» (Baduerva). L'opera di presa è costituita da una pozza esistente su cui convogliano le acque del Rio «Ischeddurre», che verranno prelevate mediante elettropompa.

Nuoro, 22 luglio 1999

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-22879 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
 S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Mantova

La ditta Ansaloni Contenitori S.r.l., ha presentato una domanda in data 2 dicembre 1998 per la concessione di derivare mod. 0,01 (l/sec. 1) di acqua da n. 2 pozzi in comune di Pegognaga per uso igienico-sanitario e antincendio.

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-22880 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

## ERRATA CORRIGE

Nell'avviso T-1692 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 30 luglio 1999 alla pagina 19 relativo a CAMBIAMENTO DI NOME dove è scritto: «di cambiamento del nome Liliù, Miryana, Liliù, Miryana» si legga: «di cambiamento del nome Liliù, Miryana in quello di Marianna, Liliù, Miryana» in modo da risultare Furfaro Marianna, Liliù, Miryana.

Invariato il resto.

C-22987.

Nell'avviso S-21105 riguardante ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 23 agosto 1999 alla pagina n. 24, dove è scritto (voce 13, punto 3, IV riga): «... il fatturato minimo nel biennio per ...» leggasi: «... il fatturato minimo nel triennio per ...».

Invariato il resto.

C-22988.

Nell'avviso C-16750 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 21 giugno 1999 alla pagina n. 28, dopo «Effetto ... a firma Cassiopea S.r.l.», aggiungere: «Effetto di L. 6.332.000 scad. 31 maggio 1998 a firma Scuderi Antonio».

Invariato il resto.

C-22989.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
AMPRICA - S.p.a. ....	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l. ....	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE - S.c.r.l. ....	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE - CRAS - S.c.r.l. ....	7
BANCA POPOLARE DI APRILIA - S.p.a. ....	6
BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a. ....	7
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. ....	7
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a. ....	6
BERARDI - S.p.a. ....	7
CLINICA VILLA BIANCA - S.p.a. ....	3
CREDITO FONDIARIO TRENTO - S.p.a. ....	8
CRISAFULLI - S.p.a. ....	5
DA-TOR - S.p.a. ....	5
DATITALIA PROCESSING - S.p.a. ....	4
DECO - S.c.r.l. ....	9
EDILCONSOL - S.p.a. ....	9
ELETTROTECNICA FRANCESCONI ETERENGHI - S.r.l. ....	7
EOLICA - S.p.a. ....	2
FIMIN - S.p.a. ....	3
IFIN FINANZIARIA - S.p.a. ....	8
IL PICCIOLO SPORTING CLUB - S.r.l. ....	8
INNSE MACCHINE UTENSILI - S.p.a. ....	7
J&S - S.r.l. ....	8
LABORATORI BALDACCI - S.p.a. ....	4
LEUCO - S.p.a. ....	3
MAERSK ITALIA - S.p.a. ....	2
MONTAGNA 2000 - S.p.a. ....	5
NEDLLOYD ROAD CARGO - S.p.a. ....	5
NEXION - S.p.a. ....	3
PAOLA CALOSCI GIOIELLI - S.r.l. ....	9
S.E.A.P. - S.p.a. Società Esercizio Aeroporti Puglia ....	4
S.M.E.A. - S.p.a. ....	3
SAICO HOLDING - S.p.a. ....	6
SEGGIOVIA CAREZZA-CATINACCIO - S.p.a. ....	5
SO.CO.GEN. - S.p.a. ....	9
SWISS RE ITALIA - S.p.a. ....	1
THINK3 - S.p.a. ....	2
THINK3 SOLUTIONS - S.p.a. ....	2
TORRE INCANTATA - S.r.l. ....	9
TRAFOMECC - S.p.a. ....	2
VERA ROMAGNA - S.r.l. ....	9

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ CHIETI  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichelli, 9/A
- ◇ PESCARA  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Ricciottelli, 6

## BASILICATA

- ◇ MATERA  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ CATANZARO  
LIBRERIA NISTICO'  
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIPO VALENTIA  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ ANGI  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goli, 4
- ◇ AVELLINO  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO  
LIBRERIA MASONI  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduli sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Cervella, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merilani, 118

## LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ NOLA  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
- ◇ POLLA  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ SALERNO  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◇ CARPI  
LIBRERIA BULGARIELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescoevado, 5
- ◇ FERRARA  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ FORLÌ  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzarotti, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
- ◇ PARMA  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 150
- ◇ RAVENNA  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ REGGIO EMILIA  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE  
LIBRERIA TERGESTI  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ UDINE  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO
- ◇ FROSINONE  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ LATINA  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via del Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ SORA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "ART"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- LIGURIA
- ◇ CHIAVARI  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ GENOVA  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
- ◇ IMPERIA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ BRESCIA  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ BRESCO  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ BUSTO ARSIZIO  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ COMO  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mantena, 15
- ◇ GALLARATE  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Rlsorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ LECCO  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ LIPOMO  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
- ◇ LODI  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Deludente, 32
- ◇ MANTOVA  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESI  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
- ◇ MONZA  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ PAVIA  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
- ◇ SONDRIO  
LIBRERIA MAC  
Via Calmi, 14

- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuizzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPILA  
Via Ugo Bassi, 38
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuela, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F. LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S. G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaerosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Gallotti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «glà Etruria»  
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanera, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiora, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigeotto, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	--

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale - <i>Concorsi ed esami</i> .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>Indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale .....	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale .....	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B.* - Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 474.000
Abbonamento semestrale .....	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

<b>Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA</b>			
Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 167-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

### Annunzi commerciali

Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

### Annunzi giudiziari

Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 0 8 0 9 9 \*

L. 4.650